



Ministero dell'Istruzione e del Merito



IIS Taramelli-Foscolo
Sez. "Luigi Cremona"
Pavia

ESAME di STATO

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Classe 5[^] OD.

ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE
Indirizzo ODONTOTECNICO

Codice ATECO

C.32.50.20

Anno Scolastico 2024-2025

Il Coordinatore
Prof. Aldo CURATOLO

La Dirigente Scolastica
Prof.ssa Carmela LUGANI

SOMMARIO

1. ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE – ODONTOTECNICO	4
2. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L’ORIENTAMENTO (P.C.T.O.)	4
3. PROFILO PROFESSIONALE	4
4. QUADRO ORARIO SETTIMANALE	6
5. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	6
6. COMPOSIZIONE DEL C.D.C	7
7. CONTINUITÀ DIDATTICA	8
8. SITUAZIONE D’INGRESSO DELLA CLASSE	8
9. CREDITO SCOLASTICO E CRITERI DI ATTRIBUZIONE	8
10. ORGANIZZAZIONE DELLA ATTIVITA’ EDUCATIVA – DIDATTICA	9
11. OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA	9
12. ATTIVITA’ DIDATTICA	10
12.1. METODOLOGIA DIDATTICA	10
12.2. STRUMENTI E SPAZI UTILIZZATI	11
12.3. INTERVENTI DI RECUPERO	12
12.4. TEMPI	12
13. ORE ANNUE DI LEZIONE SVOLTE PER SINGOLA DISCIPLINA	12
14. VALUTAZIONE: STRUMENTI E CRITERI	12
14.1 STRUMENTI DI VALUTAZIONE: TIPOLOGIA	13
14.2. STRUMENTI DI VALUTAZIONE: NUMERO DI PROVE ANNUE	14
15. CRITERI DI VALUTAZIONE	14
16. SCHEMI DI ANALISI GLOBALE DELLA CLASSE PER DISCIPLINE	16
16.1. ITALIANO E STORIA	16
16.2. INGLESE	17
16.3. MATEMATICA	18
16.4. SCIENZE MOTORIE	19
16.5. SCIENZE DEI MATERIALI DENTALI	20
16.6. LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI PRATICHE	21
16.7. GNATOLOGIA	22
16.8. DIRITTO COMMERCIALE E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA	23
16.9. IRC	24
17. ATTIVITA’ COMPLEMENTARI E INTEGRATIVE	25
17.1. VIAGGI DI ISTRUZIONE – VISITE GUIDATE	25

17.2. ATTIVITÀ DI PCTO	25
17.3. CRITERI DI VALUTAZIONE	26
17.4. CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEI VOTI	26
18. RELAZIONE FINALE PCTO	27
19. RELAZIONE SULL'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA	28
20. ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO IN USCITA	29
20.1. RELAZIONE DEL TUTOR DELL'ORIENTAMENTO	29
21. SIMULAZIONE PROVE D'ESAME	30
21.1. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA	30
21.2. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA	35
21.3. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO	37
22. ALLEGATI	38
22.1. ALLEGATO 1: PROGRAMMI SVOLTI	38
22.1.1. ITALIANO	38
22.1.2. STORIA	41
22.1.3. INGLESE	44
22.1.4. MATEMATICA	45
22.1.5. SCIENZE MOTORIE	47
22.1.6. IRC	48
22.1.7. SCIENZE DEI MATERIALI DENTALI	48
22.1.8. GNATOLOGIA	51
22.1.9. DIRITTO COMMERCIALE E LEGISLAZIONE SOCIO SANITARIA	53
22.1.10. LABORATORIO TECNOLOGICO ED ESERCITAZIONI	55
22.2. ALLEGATO 2 - TRACCE SIMULAZIONI PROVE D'ESAME	62
22.2.1. SIMULAZIONE n. 1 PRIMA PROVA (17 febbraio)	63
22.2.2. SIMULAZIONE n. 2 PRIMA PROVA (11 aprile)	69
22.2.3. SIMULAZIONE N.1 SECONDA PROVA (25 MARZO)	83
22.2.4. SIMULAZIONE N. 2 SECONDA PROVA (06 MAGGIO)	84
23. FIRME	85

1. ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE – ODONTOTECNICO

Con la riforma del Ministro Gelmini (legge 6 agosto 2008, n. 133 e legge 30 ottobre 2008 n. 169) entrata in vigore il primo settembre 2010, la formazione scolastica dell'odontotecnico prevede l'iscrizione a un Istituto Professionale - Settore servizi - Indirizzo servizi socio-sanitari – Articolazione: “Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: odontotecnico”. Il percorso scolastico si articola in due bienni e un quinto anno finale, che termina con l'Esame di Stato, che consente l'accesso a tutte le facoltà universitarie, ai corsi universitari di laurea breve, a scuole para-universitarie e ai corsi superiori di specializzazione. Il superamento del successivo Esame di Abilitazione permette poi al diplomato di esercitare l'arte sanitaria ausiliaria di odontotecnico.

Il Diplomato di istruzione professionale dell'indirizzo “Servizi socio-sanitari”, nell'articolazione “Arti ausiliarie delle professioni sanitarie, Odontotecnico”, possiede le competenze necessarie per predisporre, nel laboratorio odontotecnico, nel rispetto della normativa vigente, apparecchi di protesi dentaria, su modelli forniti da professionisti sanitari abilitati.

2. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (P.C.T.O.)

L'Istituto, nel corso degli anni, ha mantenuto ed ampliato i legami col territorio stipulando reti con altre scuole, accordi con aziende, associazioni di categoria ed enti.

Le attività di P.C.T.O. hanno le seguenti finalità:

- Costruire un sistema stabile di rapporti fra la scuola e il mondo del lavoro;
- Creare modalità didattiche innovative attraverso esperienze maturate in specifiche realtà di lavoro;
- Rendere più percepibile il lavoro ai giovani e proporre una “cultura del lavoro”;
- Favorire l'acquisizione di capacità di auto-orientamento.

	ATTIVITA' D'AULA	TIROCINIO IN AZIENDA
3° ANNO	10 ore	120 ore
4° ANNO	10 ore	120 ore
5° ANNO	10 ore	120 ore

3. PROFILO PROFESSIONALE

PROFILO DI USCITA

Il Diplomato di istruzione professionale dell'indirizzo “Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: Odontotecnico” possiede le competenze necessarie per predisporre, nel rispetto della normativa vigente, apparecchi di protesi dentaria su modelli forniti da professionisti sanitari abilitati. Individua le soluzioni corrette ai problemi igienico-sanitari del settore e utilizza metodi e strumenti di valutazione e monitoraggio della qualità del servizio.

È in grado di:

1. Dimostrare buona manualità e doti relazionali per interagire positivamente con i clienti;
2. applicare tecniche di ricostruzione impiegando in modo adeguato materiali e leghe per rendere il lavoro funzionale, apprezzabile esteticamente e duraturo nel tempo;
3. osservare le norme giuridiche sanitarie e commerciali che regolano l'esercizio della professione
4. aggiornare costantemente gli strumenti di ausilio al proprio lavoro, nel rispetto delle norme giuridiche e sanitarie che regolano il settore.

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato consegue i risultati di apprendimenti comuni a tutti i percorsi oltre ai risultati di apprendimento specifici del profilo di uscita dell'indirizzo, di seguito specificati in termini di competenze:

- Selezionare e gestire i processi di produzione dei dispositivi medici in campo odontoiatrico in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche al fine di rendere il lavoro funzionale, apprezzabile esteticamente e duraturo nel tempo
- Individuare gli aspetti fisiologici correlati all'anatomia dell'apparato stomatognatico e applicare le conoscenze di anatomia dell'apparato boccale di biomeccanica di fisica e di chimica per la realizzazione di un manufatto protesico

-Padroneggiare le tecniche di lavorazione necessarie a costruire tipi di protesi fissa e mobile ed utilizzare adeguati strumenti di precisione per costruire, levigare e rifinire protesi

Rappresentare graficamente le varie componenti del settore dentale, correlandole con lo spazio reale e convertire la rappresentazione grafica bidimensionale nel modello a tre dimensioni facendo uso, anche, della capacità di modellazione odontotecnica

-Interagire con lo specialista odontoiatra ed interpretare le prescrizioni mediche collaborando nel proporre soluzioni adeguate nella scelta dei materiali e nella progettazione delle protesi

-Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.

-Identificazione delle caratteristiche specifiche per la progettazione del dispositivo ortodontico su misura,

-Esecuzione dell'esame del calco delle impronte rilevate da un medico o da un odontoiatra

-fabbricazione delle protesi odontoiatriche (fisse, mobili, o combinate)

-Svolgimento della ceramizzazione delle strutture in metallo.

-Elaborazione della dichiarazione di conformità alla direttiva vigente per ciascun dispositivo ortodontico,

-Realizzazione di modelli per le protesi ortodontiche

I percorsi si personalizzano e differenziano attraverso i Pcto.

Ateco07 di riferimento

C 32.50.20

Fabbricazione di protesi dentarie (inclusa riparazione)

Fabbricazione di denti artificiali, ponti eccetera, realizzati in laboratori specializzati

CP2011 principale

3.2.1.6.2 Le professioni comprese in questa unità costruiscono, verificano e ottimizzano dispositivi odontoiatrici su misura seguendo le specifiche progettuali rilasciate dall'odontoiatra. L'esercizio della professione **di Odontotecnico è regolamentato dalle leggi dello Stato.**

4. QUADRO ORARIO SETTIMANALE

DISCIPLINE AREA GENERALE	Classe III	Classe IV	Classe V	Valutazione
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	S. O.
Storia	2	2	2	O.
Matematica	3	3	3	S. O.
Lingua inglese	2	2	2	S. O.
Scienze motorie e sportive	2	2	2	P.
RC o attività alternative (*)	1	1	1	O.
Educazione Civica	33 annuali	33 annuali	33 annuali	O.

(* solo per coloro che se avvalgono)

DISCIPLINE AREA D'INDIRIZZO	Classe III	Classe IV	Classe V	Valutazione
Scienze dei materiali dentali	4 (****)	4 (****)	5 (*****)	S.O.
Gnatologia	“	2 (*)	3 (***)	S.O.
Diritto Commerciale e Legislazione Socio-sanitaria	-	-	2 (*)	S.O.
Laboratori tecnologici ed Esercitazioni Pratiche	8	8	8	O.P.
Rappresentazione e Modellazione odontotecnica	4 (****)	4 (****)	“	G.P.
Anatomia, Fisiologia e Igiene	2 (*)	“	“	S.O.

(*) 1 (una) ore in compresenza con l'I.T.P. di indirizzo

(**) 2 (due) ore in compresenza con l'I.T.P. di indirizzo.

(***) 3 (tre) ore in compresenza con l'I.T.P. di indirizzo

(****) 4 (quattro) ore in compresenza con l'I.T.P. di indirizzo

(*****) 5 (cinque) ore in compresenza con l'I.T.P. di indirizzo

5. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Relazione a cura del coordinatore

La classe è composta da dieci allievi, sette femmine e tre maschi, residenti nelle provincie di Pavia e Lodi, pertanto percorrono con mezzi pubblici tratte medio brevi per giungere a scuola.

La classe si presenta omogenea mediamente per conoscenze e competenze e le relazioni interpersonali tra pari e i docenti sono corrette.

I contatti con le famiglie degli allievi in questi anni sono stati sporadici se non assenti.

All'interno del gruppo classe è presente un alunno BES con certificazione di profilo DVA che ha usufruito del supporto di un docente di sostegno già dal quarto anno.

Il rendimento scolastico evidenzia una media dei voti da discreto a buono.

Data 15 maggio 2025

Il coordinatore di classe
Prof. Aldo Curatolo

6. COMPOSIZIONE DEL C.D.C

Componente docenti:

DOCENTE	MATERIA	NOTE
PESCARA ANNA LUCIA	Italiano e Storia	
ROSSINI LUDOVICA MARIA	Inglese	
MALLACI MERCURIO RAFFAELE	Matematica	
CALANDRINI GAIA	Scienze motorie	
PALAZZI NICCOLO'	Scienze dei materiali dentali	Membro interno
DI FRANCESCO MARIA	Gnatologia	
AQUINI SIMONA	Diritto commerciale e Legislazione Socio-sanitaria	Membro interno
CURATOLO ALDO	Laboratori tecnologici ed esercitazioni pratiche	Membro interno
BEVILACQUA SAMUELE.	Irc	
BELTRAMI BARBARA	Attività di Sostegno	
GALA CLAUDIO	Attività Alternativa	

COMPONENTE ALUNNI: n. 2 studenti
COMPONENTE GENITORI: n. 0 genitori

7. CONTINUITÀ DIDATTICA

MATERIA	DOCENTE	CLASSE 3 [^]	CLASSE 4 [^]	CLASSE 5 [^]
Italiano e Storia	PESCARA ANNA LUCIA	X	X	X
Inglese	ROSSINI LUDOVICA MARIA	X	X	X
Matematica	MALLACI MERCURIO RAFFAELE			X
Scienze Motorie	CALANDRINI GAIA	X	X	X
Scienze dei materiali dentali	PALAZZI NICCOLO’ GALA CLAUDIO			X
Gnatologia	DI FRANCESCO MARIA GALA CLAUDIO		X	X
Diritto commerciale e Legislazione Socio-sanitaria	AQUINI SIMONA CURATOLO ALDO			X X
Laboratori tecnologici ed esercitazioni pratiche	CURATOLO ALDO	X	X	X
Rappresentazione e modellazione odontotecnica	QUATELA ANGELA	X	X	
IRC	BEVILACQUA SAMUELE	X	X	X
Attività di Sostegno	BELTRAMI BARBARA			X
Attività Alternativa	GALA CLAUDIO			X

8. SITUAZIONE D’INGRESSO DELLA CLASSE

Dall’analisi dei Tabelloni degli scrutini finali dei due anni scolastici precedenti emergono i seguenti dati:

CLASSE	A.S.	ISCRITTI	SCRUTINATI	PROMOSSI
Terza	2022-23	15	14	14
Quarta	2023-24	13	12	10

9. CREDITO SCOLASTICO E CRITERI DI ATTRIBUZIONE

Per l’attribuzione del credito scolastico, concorrono, oltre al profitto, la valutazione dei seguenti elementi:

1. Assiduità della frequenza scolastica;
2. Interesse ed impegno nella partecipazione al dialogo educativo ed alle attività complementari ed integrative;
3. Eventuali crediti formativi extrascolastici debitamente documentati e certificati, acquisiti al di fuori della scuola di appartenenza in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale: attività lavorative, stage, per-corsi formativi integrati, corsi di arricchimento culturale, volontariato, attività sportive.

I crediti degli alunni del corso quinquennale sono attribuiti in 40simi, sulla base della tabella allegato A del D. lgs. 62/2017.

Per i candidati esterni il credito viene attribuito sulla base dell'analisi documentale e sugli esiti delle prove di accertamento competenze **effettuate prima dell'ammissione all'Esame di Stato**

TABELLA Allegato A del D. lgs. 62/2017

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

10. ORGANIZZAZIONE DELLA ATTIVITA' EDUCATIVA - DIDATTICA

PROGRAMMAZIONE COLLEGALE

Tutti gli insegnanti hanno perseguito, in pieno accordo e in coerenza con le linee guida del PTOF, gli obiettivi fondamentali di crescita culturale e professionale, non disgiunti da una attenta cura degli aspetti educativi e formativi. In quest'ottica è stata privilegiata, in caso di necessità, la qualità dell'intervento didattico, anche a scapito della quantità, cercando in ogni modo di favorire la crescita personale degli allievi come studenti, ma soprattutto come cittadini attivi e responsabili.

Le finalità dell'azione educativa sono quindi così riassumibili. Gli Studenti devono poter:

- sviluppare tutte le loro potenzialità,
- essere protagonisti attivi e intraprendenti nel loro processo di apprendimento,
- divenire capaci di lavorare in gruppo,
- avvertire la responsabilità degli impegni assunti,
- conquistare un metodo di lavoro efficace,
- sviluppare una capacità di giudizio quanto più autonoma, così da permettere loro di porsi con un atteggiamento consapevole nei confronti di se stessi e degli altri e di saper affrontare criticamente e razionalmente la realtà, muovendo dalla padronanza degli strumenti necessari,
- guardare al cambiamento con fiducia aprendosi al possibile, alla soluzione, al superamento degli ostacoli attraverso l'impegno, il dialogo e la partecipazione.

11. OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1. sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità, nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
2. sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità

ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

3. potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
4. prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
5. incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
6. alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali.

12. ATTIVITA' DIDATTICA

12.1. METODOLOGIA DIDATTICA

Nel rispetto degli obiettivi e delle strategie concordate in seno al Consiglio di classe, ogni insegnante ha adottato le modalità di lavoro che ha ritenuto più idonee al conseguimento degli obiettivi specifici della propria disciplina di insegnamento.

I docenti hanno utilizzato sia la lezione frontale sia quella interattiva, cercando di stimolare l'interesse per la ricerca e la responsabile partecipazione degli allievi al dialogo educativo e al lavoro di gruppo e di sviluppare capacità di risoluzione di problemi con idonea autonomia di gestione delle informazioni (problem solving). I metodi sono stati molteplici e la scelta di uno o più di essi è stata sempre legata all'obiettivo da raggiungere, al contenuto da trasmettere, alla specificità dell'alunno, che è stato posto al “centro” del processo educativo per renderlo protagonista e artefice della propria formazione.

L'azione didattica ha curato lo sviluppo e la maturazione di un efficace metodo di studio, il consolidamento e, per quanto possibile, il potenziamento delle abilità di base, rafforzando quegli aspetti della personalità determinanti ai fini dell'apprendimento e della maturazione.

	ITALI ANO	STO RIA	INGLE SE	MA TE MA TIC A	SC. MO TO RIE	SCI EN ZE DEI MA TE RIA LI	LA B TE C ES PR ATI CH E	GN AT OL OGI A	DIRI TTO E LEGI SLA ZIO NE	I.R.C .
LEZIONE FRONTALE	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
DISCUSSIONE/ BRAINSTORMING	X	X	X	X		X	X	X	X	X
RISOLUZIONE DI PROBLEMI ED ESERCIZI				X			X		X	
RICERCHE /RELAZIONI	X		X		X	X		X	X	

LAVORO DI GRUPPO			X		X	X		X	X	

12.2. STRUMENTI E SPAZI UTILIZZATI

Oltre ai manuali in adozione, indispensabile base di lavoro per gli alunni sia nell'attività di studio in classe sia in quella individuale svolta a casa, i docenti hanno utilizzato diversi strumenti per integrare, confrontare ed approfondire i contenuti trattati. Le lezioni delle diverse discipline sono state svolte negli spazi più adeguati allo svolgimento delle lezioni medesime

	ITALIANO	STORIA	INGLESE	MATEMATICA	SC. MOTORIE	SCIENZE E DEIMATERIALI	LAB. TEC. ESPRATICHE	GNAT. OL. OGI A	DIRITTO E LEGISLAZIONE	I.R. C.
LIBRI DI TESTO	X	X	X	X		X	X	X	X	
APPUNTI PERSONALI	X	X	X	X		X	X	X	X	X
FOTOCOPIE/FILE	X	X	X	X				X	X	X
ATTREZZI DA PALESTRA					X					
COMPUTER	X	X				X			X	
LIM	X	X		X		X		X	X	X
ATTREZZATURA DI LABORATORIO							X			
AUDIO/VIDEO	X	X	X	X		X			X	
AULA						X		X		X
PALESTRA					X					

12.3. INTERVENTI DI RECUPERO

Ciascun docente è intervenuto con immediate strategie di recupero sulle aree di carenza individuate attraverso una verifica frequente e puntuale dei livelli di apprendimento. Essa ha consentito di autovalutare l'efficacia dell'azione didattica e di operare opportune variazioni nella programmazione.

12.4. TEMPI

Il monte ore settimanale delle lezioni è pari a 32h. Le attività didattiche sono distribuite su 5 giorni (dal lunedì al venerdì), dalle 8.00 alle 14.00 e un rientro pomeridiano di due ore dalle 14.15 alle 16.15. Tra le attività del mattino ed il rientro pomeridiano è prevista una interruzione di 15 minuti.

Dal punto di vista didattico tutti i docenti hanno convenuto di adeguare i tempi di insegnamento ai ritmi di apprendimento della classe.

Nel I quadrimestre le attività didattiche d'aula sono state interrotte per consentire a tutti gli studenti della classe lo svolgimento dei tirocini formativi in azienda previsti nel Progetto P.C.T.O. Le attività sono state svolte in orario curriculare per un periodo pari a tre settimane (dal 22 Novembre al 10 dicembre).

Sempre nell'ambito del PCTO, nel secondo quadrimestre, in orario curriculare, sono state svolte attività (seminari, webinar) con esperti esterni.

13. ORE ANNUE DI LEZIONE SVOLTE PER SINGOLA DISCIPLINA

Materia	ORE settimanali	ORE Annuie previste ¹	ORE SVOLTE ²
Italiano	4	132	120*
Storia	2	66	63**
Inglese	2	66	52
Matematica	3	99	48
Scienze dei materiali dentali	5	165	148
Gnatologia	3	99	59
Diritto comm. e Legislazione Socio-sanitaria	2	66	55
Laboratori Tecnologici	8	264	344
Scienze Motorie	2	66	41
IRC	1	33	28

1. per 33 settimane di lezione

2. fino al 15 maggio 2025 (il numero delle ore svolte comprende Educazione civica, le attività extracurricolari e quelle di PCTO, in aula e in azienda)

*effettive ore 95 (al netto dello stage, simulazioni prima prova e attività di Orientamento e PCTO)

**effettive 54 (al netto dello stage, simulazioni prove d'esame e attività di Orientamento e PCTO)

14. VALUTAZIONE: STRUMENTI E CRITERI

I docenti delle singole discipline, per valutare l'apprendimento delle conoscenze e lo sviluppo delle abilità che concorrono al raggiungimento di ciascuna competenza, hanno scelto di volta in volta tipologie di prove di verifica idonee a rilevare ciò che interessava osservare, in relazione alle caratteristiche della competenza che si intendeva accertare.

14.1 STRUMENTI DI VALUTAZIONE: TIPOLOGIA

	IT A LI A N O	ST O RI A	IN G L E S E	MA TE MA TIC A	SC. MO TO RIE	SC IE NZ E DE I M AT .	L A B T E C E S P R A T I C H E	G N A T O L O G I A	DI RI T T O E LE GI SL AZ .	I.R .C.
INTERVENTO	X	X	X	X		X		X	X	X
INTERROGAZIONE LUNGA	X	X	X	X		X		X	X	
COMPONIMENTO	X					X				
QUESTIONARIO A RISPOSTA APERTA	X	X	X	X		X		X	X	
QUESTIONARIO A RISPOSTA MULTIPLA		X	X	X		X	X	X	X	
ANALISI DEL TESTO	X									
LETTURA GRAFICI E TABELLE				X						
RELAZIONE			X							
LAVORO DI GRUPPO			X					X	X	
TEST MOTORI, PERCORSI					X					
ATTIVITA' PRATICA					X	X	X			
COMPRENSIONE DEL TESTO	X	X	X							

14.2. STRUMENTI DI VALUTAZIONE: NUMERO DI PROVE ANNUE

MATERIA	INTERROGAZIONI ORALI	ELABORATI SCRITTI	PROVE STRUTTURATE O SEMISTRUTTURATE	PROVE PRATICHE
ITALIANO	5	4		
STORIA	4		1	
INGLESE	4		2	
MATEMATICA	2		4	
SCIENZE DEI MATERIALI	2	2	5	
DIRITTO E LEG. SOCIO-SAN.	2 (almeno 1 a Q)		4 (almeno 2 a Q)	
LABORATORIO ESERC. PRAT.			1	3
GNATOLOGIA	2		4	
SCIENZE MOTORIE				4
IRC*	2			

15. CRITERI DI VALUTAZIONE

Ai fini della valutazione, i docenti hanno utilizzato l'intera gamma dei voti da 1 a 10, secondo il livello di corrispondenza tra voto e livello di prestazione coerente con quanto indicato nel PTOF 2019-2022 approvato dal Collegio dei Docenti.

Tuttavia per la determinazione dei voti finali in ciascuna disciplina si è tenuto conto dei risultati non solo delle verifiche, ma anche dei miglioramenti registrati rispetto alla situazione di partenza, della partecipazione attiva e consapevole alle attività didattiche, dell'impegno nel lavoro individuale.

La tabella seguente, estratta dal P.T.O.F. 2025-2028 condivisa dal Consiglio di classe, esplicita la corrispondenza tra voto e conoscenze, competenze, capacità e comportamento.

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
M<6	-	-	7-8
M=6	7-8	8-9	9-10
6<M≤7	8-9	9-10	10-11
7<M≤8	9-10	10-11	11-12
8<M≤9	10-11	11-12	13-14
9<M≤10	11-12	12-13	14-15

16. SCHEMI DI ANALISI GLOBALE DELLA CLASSE PER DISCIPLINE

16.1. ITALIANO E STORIA

ITALIANO E STORIA		per pochi	per molti	per tutti
Rispondenza al dialogo educativo	Scarsa			
	Modesta			
	Sufficiente			
	Discreta		X	
	Buona			
Frequenza alle lezioni	Scarsa			
	Modesta			
	Sufficiente	X		
	discreta			
	Buona		X	
Attenzione e partecipazione	Scarse			
	modeste		X	
	sufficienti			
	discrete			
	buone	X		
Impegno nello studio	Scarso			
	Modesto			
	Sufficiente	X		
	Discreto			
	Buono		X	

	Parziale in termini quantitativi		Parziale in termini qualitativi		Accettabile in termini quantitativi		Accettabile in termini qualitativi		Soddisfacente in termini quantitativi		Soddisfacente in termini qualitativi	
	ITA	STO	ITA	STO	ITA	STO	ITA	STO	ITA	STO	ITA	STO
Svolgimento del programma preventivo					X	X	X	X				

			pochi		molto		Tutti	
			ITA	STO	ITA	STO	ITA	STO

Gli obiettivi perseguiti relativi a:	conoscenze	Sono stati raggiunti da:			X	X		
	abilità				X	X		
	competenze				X	X		

16.2. INGLESE

INGLESE		per pochi	per molti	per tutti
Rispondenza al dialogo educativo	Scarsa			
	Modesta			
	Sufficiente			
	Discreta			
	Buona			X
Frequenza alle lezioni	Scarsa			
	Modesta			
	Sufficiente			
	Discrete		X	
	Buona			
Attenzione e partecipazione	Scarsa			
	modeste			
	Sufficienti			
	Discrete			
	Buone			X
Impegno nello studio	Scarso			
	Modesto			
	Sufficiente			
	Discreto			
	Buono		X	

	Parziale in termini quantitativi	Parziale in termini qualitativi	Accettabile in termini quantitativi	Accettabile in termini qualitativi	Soddisfacent e in termini quantitativi	Soddisfacente in termini qualitativi
Svolgimento del programma preventivato					X	

Gli obiettivi perseguiti relativi a:		Sono stati raggiunti da:	Pochi	Molti	Tutti
	conoscenze			X	
	abilità			X	
	competenze			X	

16.3. MATEMATICA

MATEMATICA		per pochi	per molti	per tutti
Rispondenza al dialogo educativo	Scarsa			
	Modesta			
	Sufficiente			
	Discreta		X	
	Buona			
Frequenza alle lezioni	Scarsa			
	Modesta			
	Sufficiente			
	Discreta	X		
	Buona		X	
Attenzione e partecipazione	Scarse			
	Modeste		X	
	Sufficienti			
	Discrete			
	Buone			
Impegno nello studio	Scarso			
	Modesto	X		
	Sufficiente		X	
	Discreto			
	Buono			

	Parziale in termini quantitativi	Parziale in termini qualitativi	Accettabile in termini quantitativi	Accettabile in termini qualitativi	Soddisfacente in termini quantitativi	Soddisfacente in termini qualitativi
Svolgimento del programma preventivo		X	X			

Gli obiettivi perseguiti relativi a:		Sono stati raggiunti da:	Pochi	Molti	Tutti
	conoscenze			X	
	abilità		X		
	competenze		X		

16.4. SCIENZE MOTORIE

SCIENZE MOTORIE		per pochi	per molti	per tutti
Rispondenza al dialogo educativo	Scarsa			
	Modesta			
	Sufficiente			
	Discreta			
	Buona			X
Frequenza alle lezioni	Scarsa			
	Modesta			
	Sufficiente			
	Discreta			
	Buona			X
Attenzione e partecipazione	Scarse			
	Modeste			
	Sufficienti			
	Discrete			
	Buone			X
Impegno nello studio	Scarso			
	Modesto			
	Sufficiente			
	Discreto			
	Buono			X

	Parziale in termini quantitativi	Parziale in termini qualitativi	Accettabile in termini quantitativi	Accettabile in termini qualitativi	Soddisfacente in termini quantitativi	Soddisfacente in termini qualitativi
Svolgimento del programma preventivato					X	X

Gli obiettivi perseguiti relativi a:		Sono stati raggiunti da:	pochi	molti	Tutti
	conoscenze				X
	abilità				X
	competenze				X

16.5. SCIENZE DEI MATERIALI DENTALI

SCIENZE MAT.DENTALI		per pochi	per molti	per tutti
Rispondenza al dialogo educativo	Scarsa			
	Modesta		X	
	Sufficiente			
	Discreta			
	Buona			
Frequenza alle lezioni	Scarsa			
	Modesta			
	Sufficiente			
	Discreta		X	
	Buona			
Attenzione e partecipazione	Scarse			
	Modeste			
	Sufficienti		X	
	Discrete			
	Buone			
Impegno nello studio	Scarso			
	Modesto			
	Sufficiente		X	
	Discreto			
	Buono			

	Parziale in termini quantitativi	Parziale in termini qualitativi	Accettabile in termini quantitativi	Accettabile in termini qualitativi	Soddisfacente in termini quantitativi	Soddisfacente in termini qualitativi
Svolgimento del programma preventivato					X	X

Gli obiettivi perseguiti relativi a:		Sono stati raggiunti da:	pochi	molto	Tutti
	conoscenze			X	
	abilità				
	competenze			X	

16.6. LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI PRATICHE

LAB.TECN.edESERCITAZIONI		Per pochi	Per molti	Per tutti
Rispondenza al dialogo educativo	Scarsa			
	Modesta	X		
	Sufficiente			X
	Discreta			
	Buona	X		
Frequenza alle lezioni	Scarsa			
	Modesta			
	Sufficiente			
	Discreta			
	Buona			X
Attenzione e partecipazione	Scarse			
	Modeste		X	
	Sufficienti			
	Discrete			
	Buone	X		
Impegno nello studio	Scarso			
	Modesto		X	
	Sufficiente			
	Discreto			
	Buono	X		

	Parziale in termini quantitativi	Parziale in termini qualitativi	Accettabile in termini quantitativi	Accettabile in termini qualitativi	Soddisfacente in termini quantitativi	Soddisfacente in termini qualitativi
Svolgimento del programma preventivato	X	X				

Gli obiettivi perseguiti relativi a:		Sono stati raggiunti da:	Pochi	Molti	Tutti
	conoscenze		X		
	abilità		X		
	competenze		X		

16.7. GNATOLOGIA

GNATOLOGIA		Per pochi	Per molti	Per tutti
Rispondenza al dialogo educativo	Scarsa			
	Modesta			
	Sufficiente			X
	Discreta			
	Buona			
Frequenza alle lezioni	Scarsa			
	Modesta			
	Sufficiente		X	
	Discreta			
	Buona			
Attenzione e partecipazione	Scarse			
	Modeste		X	
	Sufficienti			
	Discrete			
	Buone			
Impegno nello studio	Scarso			
	Modesto			
	Sufficiente		X	
	Discreto			
	Buono			

	Parziale in termini quantitativi	Parziale in termini qualitativi	Accettabile in termini quantitativi	Accettabile in termini qualitativi	Soddisfacent e in termini quantitativi	Soddisfacente in termini qualitativi
Svolgimento del programma preventivato					X	

Gli obiettivi perseguiti relativi a:		Sono stati raggiunti da:	Pochi	Molti	Tutti
	conoscenze			X	
	abilità		X		
	competenze		X		

16.8. DIRITTO COMMERCIALE E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA

		Per pochi	Per molti	Per tutti
Rispondenza al dialogo educativo	Scarsa	X		
	Modesta			
	Sufficiente			
	Discreta			
	Buona		X	
Frequenza alle lezioni	Scarsa			
	Modesta	X		
	Sufficiente			
	Discreta			
	Buona		X	
Attenzione e partecipazioni	Scarse	X		
	Modeste			
	Sufficienti			
	Discrete			
	Buone		X	
Impegno nello studio	Scarso			
	Modesto	X		
	Sufficiente			
	Discreto			
	Buono		X	

	Parziale in termini quantitativi	Parziale in termini qualitativi	Accettabile in termini quantitativi	Accettabile in termini qualitativi	Soddisfacent e in termini quantitativi	Soddisfacente in termini qualitativi
Svolgimento del programma preventivato			X	X		

Gli obiettivi perseguiti relativi a:		Sono stati raggiunti da:	Pochi	Molti	Tutti
	conoscenze			X	
	abilità			X	
	competenze			X	

16.9. IRC

IRC		per pochi	per molti	per tutti
Rispondenza al dialogo educativo	Scarsa			
	Modesta			
	Sufficiente			
	Discreta			
	Buona			X
Frequenza alle lezioni	Scarsa			
	Modesta			
	sufficiente			
	discreta			
	buona			X
Attenzione e partecipazione	scarse			
	modeste			
	sufficienti			
	discrete			
	buone			X
Impegno nello studio	Scarso			
	Modesto			
	Sufficiente			
	Discreto			
	Buono			X

	Parziale in termini quantitativi	Parziale in termini qualitativi	Accettabile in termini quantitativi	Accettabile in termini qualitativi	Soddisfacente in termini quantitativi	Soddisfacente in termini qualitativi
Svolgimento del programma preventivato			X			X

Gli obiettivi perseguiti relativi a:		Sono stati raggiunti da:	pochi	molti	Tutti
	conoscenze			X	
	abilità			X	
	competenze				X

17. ATTIVITA' COMPLEMENTARI E INTEGRATIVE

17.1. VIAGGI DI ISTRUZIONE – VISITE GUIDATE.

- Binario 21 di Milano, memoriale della shoah, 28/11/2024, 4 ore.

17.2. ATTIVITÀ DI PCTO

- TUTOR SCOLASTICO: Prof. Curatolo Aldo
- ATTIVITÀ
 - Stage presso aziende del settore, per complessive 120 ore.

CLASSE	ALUNNO		AZIENDA	CONTATTI AZIENDA		TUTOR Aziendale
	COGNOME	NOME		e-mail	Telefono	
5 [^] OD	OMISSIS		LABORATORIO ODONTOTECNICO PAVESE DI LODOLA ROBERTO	lab.pavese@gmail.com	.0382526942	LODOLA ROBERTO
5 [^] OD	OMISSIS		LABORATORIO ODONTOTECNICO PAVESE DI LODOLA ROBERTO	lab.pavese@gmail.com	.0382526942	LODOLA ROBERTO
5 [^] OD	OMISSIS		LABORATORIO ODONTOTECNICO MAFFONI DANIELE	danielemaffoni@gmail.com	.0382578898	MAFFONI DANIELE
5 [^] OD	OMISSIS		LABORATORIO ODONTOTECNICO TAGLIETTI ALESSANDRO SNC	laboratorio.taglietti@alice.it	.037180993	TAGLIETTI ALESSANDRO
5 [^] OD	OMISSIS		LABORATORIO ODONTOTECNICO LOGIDENTAL	logidental@gmail.com	.0382970215	BOSSINI GIULIANO
5 [^] OD	OMISSIS		LABORATORIO ODONTOTECNICO MIGLIAVACCA & RAGNI	migliavaccaeragnisnc@pec.it	.0382463284	RAGNI FABIO
5 [^] OD	OMISSIS		LABORATORIO	rapidentsnc@virgili	.03825701	DE PAOLI

			ODONTOTECNICI CO RAPIDENT SNC	o.it	98	MARCO
5 [^] OD	OMISSIS		LABORATORIO ODONTOTECNICI CO SEGALINI GIUSEPPE	labodont.segalini@libero.it	.038544308	SSEGALINI GIUSEPPE
5 [^] OD	OMISSIS		LABORATORIO ODONTOTECNICI CO LOGIDENTAL	logidental@gmail.com	.0382970215	BOSSINI GIULIANO
5 [^] OD	OMISSIS		LABORATORIO ODONTOTECNICI CO LOGIDENTAL	logidental@gmail.com	.0382970215	BOSSINI GIULIANO

17.3. CRITERI DI VALUTAZIONE

- Puntualità
- Impegno
- Comportamento disciplinare
- Frequenza
- Rispetto delle regole stabilite dall'Azienda
- Livello delle competenze professionali acquisite durante l'attività svolta
- Capacità di portare a termine compiti assegnati
- Capacità di rispettare i tempi nell'esecuzione di tali compiti
- Capacità di saper organizzare autonomamente il proprio lavoro
- Capacità di porsi attivamente verso situazioni nuove
- Capacità di comunicare efficacemente con altri
- Capacità di comprendere e rispettare le regole e i ruoli nell'ambito lavorativo
- Capacità di lavorare interagendo con gli altri

17.4. CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEI VOTI

• **Livello d' insufficienza**

Si è dimostrato molto scorretto e irrispettoso di orari di lavoro, regole aziendali ed attrezzature. Non è mai stato in grado di offrire collaborazione. Ha mostrato molte difficoltà di comunicazione sia con i colleghi che con i superiori. Non è stato in grado di svolgere i compiti assegnati e non ha rispettato le consegne. Ha avuto difficoltà nell'organizzare il lavoro. Non ha utilizzato i linguaggi specifici richiesti dal proprio ruolo e la frequenza è stata scarsa.

• **Livello di sufficienza**

Ha mostrato un impegno costante rispettando orari di lavoro, regole aziendali ed attrezzature. È riuscito con qualche difficoltà a ricoprire il ruolo assegnato. L'organizzazione del lavoro non sempre è stata svolta autonomamente, la partecipazione è stata costante ma senza offrire contributi personali. Ha saputo comunicare con i colleghi ed i superiori utilizzando un linguaggio tecnico di base. La frequenza è stata discontinua.

• **Livello superiore alla sufficienza**

Ha mostrato un impegno assiduo e costante rispettando in modo puntuale orari di lavoro, regole aziendali ed attrezzature. È riuscito senza difficoltà a ricoprire il ruolo assegnato dimostrando di saper lavorare ed

organizzare in autonomia l'attività il lavoro con contributi personali. Ha saputo comunicare con i colleghi ed i superiori utilizzando un linguaggio tecnico appropriato. È in grado di individuare i componenti del sistema tecnico per intervenire nel montaggio e nella sostituzione di parti nel rispetto delle modalità e procedure stabilite. Sa interpretare gli elaborati tecnici e progettuali con particolare riferimento alla normativa vigente.

18. RELAZIONE FINALE PCTO

RELAZIONE PCTO: Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento

Prof. Aldo Curatolo

Classe 5[^] OD.

Anno Scolastico 2024/2025.

L'Alternanza Scuola–Lavoro (A.S.L.) introdotta dal D.Lgs. n. 77/2005 è un modello di apprendimento che permette ai ragazzi della scuola secondaria superiore, di integrare il percorso di istruzione effettuato a scuola con una formazione svolta presso un'Impresa o un Ente del territorio.

A partire dall'anno scolastico 2018/2019, i percorsi in alternanza scuola lavoro sono stati rinominati PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento) e si propongono di:

- *attuare modalità di apprendimento flessibili che colleghino la formazione in aula con l'esperienza pratica;*
- *arricchire la formazione acquisita dagli studenti nei percorsi scolastici e formativi, con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;*
- *favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;*
- *sviluppare la capacità di scegliere autonomamente e consapevolmente, rafforzando l'autostima;*
- *offrire all'allievo un'opportunità di crescita personale anche attraverso un'esperienza di tipo extrascolastico, favorendo la socializzazione in un ambiente nuovo e la comunicazione con persone che rivestono ruoli diversi;*
- *promuovere il senso di responsabilità/rafforzare il rispetto delle regole;*
- *Realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro, consentendo la partecipazione attiva di tali soggetti ai processi formativi.*

Al fine di pianificare, raccordarsi con enti esterni, assistere gli studenti e verificare il corretto svolgimento delle attività di PCTO, nella classe 5[^] OD è stato nominato come tutor scolastico il docente di esercitazioni pratiche di laboratorio il professor Aldo Curatolo.

Osservazioni: positivo il feedback da parte degli studenti e dei tutor esterni, unanime comunque la richiesta di un tempo più lungo per poter apprendere proficuamente attività/lavorazioni che normalmente si svolgono in tempi più lunghi. Il monitoraggio è stato eseguito in presenza. Gli alunni si sono dimostrati sempre puntuali e responsabili.

La classe è costituita da dodici allievi, sette femmine e cinque maschi. Il periodo di attività di PCTO è stato svolto dal 12/02/2024 al 02/03/2024 per complessive 120 ore di attività presso nove laboratori ubicati nelle provincie di Pavia e Lodi, oggetto di visite da parte del relatore.

Dalle visite presso i laboratori esterni e dal diario delle attività prodotto dagli allievi, la partecipazione degli stessi è stata assidua e gli allievi si dichiarano soddisfatti della esperienza professionale fatta.

Si deve però osservare che diverse valutazioni dei Tutor aziendali, circa le competenze e conoscenze degli allievi in stage, risultano essere sovrastimate e non sovrapponibili, per diversi allievi, alle capacità e conoscenze dimostrate poi nell'attività laboratoriale della scuola.

Pavia, 15 maggio 2025.

Prof. Aldo Curatolo

19. RELAZIONE SULL’INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA

L'Educazione Civica: un percorso per formare cittadini responsabili.

Il Ministro dell’Istruzione e del Merito, Giuseppe Valditara, ha firmato il 7 settembre 2024 il decreto recante le Linee guida per l’insegnamento dell’Educazione civica. A partire dall’anno scolastico 2024/2025, i curricula di Educazione civica delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione si riferiscono, pertanto, ai traguardi e agli obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale, come individuati dalle nuove Linee guida che sostituiscono le precedenti: **le nuove Linee guida hanno come stella polare la Costituzione italiana, che non è solo norma cardine del nostro ordinamento ma anche riferimento prioritario per identificare valori, diritti e doveri che costituiscono il nostro patrimonio democratico, alimento prezioso e insostituibile di una società imperniata sulla Persona.**

In tal senso le nuove Linee guida promuovono l’**educazione al rispetto di ogni persona e dei suoi diritti fondamentali**, valorizzando principi quali:

- la responsabilità individuale e la solidarietà,
- l’eguaglianza nel godimento dei diritti e nella soggezione ai doveri,
- la libertà e la consapevolezza di appartenere ad una comunità nazionale definita Patria dai Costituenti,
- il lavoro, l’iniziativa privata, nel rispetto dell’ambiente e della qualità della vita,
- la lotta a ogni forma di violenza, di mafia e illegalità.

Tre sono i nuclei concettuali intorno ai quali si snodano le tematiche individuate dalle nuove Linee Guida:

(N1) Costituzione

(N2) Sviluppo economico e sostenibilità

(N3) Cittadinanza digitale

Di seguito, quelle esplorate ed approfondite durante l’anno scolastico da Docenti e Studenti della Classe:

DOCENTI	1Q NR. ORE	2Q NR. ORE	ARGOMENTO
Prof.ssa Rossini (INGLESE)	5		The Totalitarianisms (N1)
Prof. Palazzi (SCI. DEI MATERIALI)	6		-A scuola di Scienze ed Etica (N2) -Mostra ‘L’epoca fragile’: il valore di una autentica relazionalità in un contesto caratterizzato da fragilità di diversa natura, fisiche, psicologiche e sociale. (N1, N2)
Prof.ssa Aquini (DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO- SANITARIA)	6	6	-Parità di genere a livello economico (N1,N2, N3) -Art.32 Costituzione, Diritto alla salute (N1) -Evoluzione del Sistema Sanitario Nazionale (N1)
Prof.ssa Di Francesco (GNATOLOGIA)		6	-Salute mentale e malattie psichiatriche (N1) -Biografia di Alda Merini
Prof.ssa Pescara (ITALIANO e STORIA)	4	6	-Binario 21, Memoriale dello Shoah (N1) -I Totalitarismi del ‘900: genocidi, stragi e diritti negati (N1)
TOTALE ORE SVOLTE DAI DOCENTI DI EDUCAZIONE CIVICA		39	Pavia, 15 maggio 2025 La Referente, Prof.ssa Simona Aquini

20. ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO IN USCITA.

20.1. RELAZIONE DEL TUTOR DELL'ORIENTAMENTO

RENDICONTAZIONE MODULI DI ORIENTAMENTO FORMATIVO

Tutor orientatore: Prof.ssa L. GIAMPORTONE

Coordinatore di classe: prof. Aldo CURATOLO.

Titolo Corso /Attività	TipoCurricolare / Extracurricolare	DATA	Numero ore svolte	Studenti partecipanti	Luogo di svolgimento e Ente promotore
ALDAI START-UP	Curricolare	05/11/2024	2 ore	Tutti	Istituto Cremona
RESILIENZA	Curricolare	12/11/2024	2 ore	Tutti	Istituto Cremona
PROGETTA LA TUA IMPRESA PAVIASVIULUPPO	Curricolare	18/11/2024	3 ore	Tutti	Istituto Cremona
VISITA AZIENDA RHEIN 83	Extracurricolare	26/02/2025	Intera giornata	Tutti	Bologna
ORIENTAMENTO FACOLTÀ UNIVERSITARIE	Curricolare	11/02/2025	1 ora e mezza	Tutti	Istituto Cremona
Orientamento Forze Armate e Forze di Polizia	Curricolare	13/02/2025	1 ora e mezza	Tutti	Istituto Cremona
ETJCA Diritti e doveri	Curricolare	01/04/2025	2 ore	Tutti	Istituto Cremona
ETJCA CV	Curricolare	03/04/2025	4 ore	Tutti	Istituto Cremona
Giovani e impresa	Curricolare	07/04/2025	5 ore	Tutti	Istituto Cremona
Giovani e impresa	Curricolare	08/04/2025	5 ore	Tutti	Istituto Cremona
Giovani e impresa	Curricolare	09/04/2025	5 ore	Tutti	Istituto Cremona

		24			
ITS Clerici corso di odontotecnica digitale	Curriculare	16/04/2025	1 ora	Tutti	Istituto Cremona
UNI Pavia Istituto di Igiene	Curriculare	12/05/2025	3 ore	Tutti	UNIPV

**Firma Docente Tutor
Orientatore
Letizia Giamportone**

21. SIMULAZIONE PROVE D'ESAME

Sono state effettuate n.2 simulazioni della prima prova:

- 17 marzo 2025: durata 6 ore; tracce ministeriali sessione ordinaria 2024 (Allegate)
- 11 aprile 2025: durata 6 ore; tracce ministeriali sessione straordinaria 2024 (allegate)

Sono state effettuate n.2 simulazioni della seconda prova:

- 25 marzo 2025: durata 6 ore; (Allegata)
- 06 maggio 2025: durata 6 ore; (Allegata)

21.1. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

COMPETENZE LINGUISTICHE PUNTEGGIO PER LE TIPOLOGIE A, B, C			
ASPETTO VALUTATO	INDICATORI	DESCRITTORI	
	Indicatore 1 tot.max 20p		
TIPOLOGIA A,B,C COMPETENZE LINGUISTICHE E COMUNICATIVE	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Max. p. 10	Struttura del testo disorganica	4
		Struttura non del tutto organica	6
		Struttura del testo complessivamente organica	8
		Struttura del testo organica ed efficace	10
	Coesione e coerenza testuale Max. p. 10	Testo formulato in modo disorganico/non coerente	4
		Testo non del tutto organico e coerente	6
		Testo sufficientemente organico e coerente	8
		Testo organico e coerente con uso consapevole dei connettivi	10
	Indicatore 2 tot.max 20p		
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Ripetuti errori e/o uso scorretto delle strutture morfo-sintattiche; punteggiatura inadeguata	4
		Ortografia e morfo-sintassi parzialmente corrette; punteggiatura parzialmente corretta/poco efficace	6
		Ortografia e morfo-sintassi sostanzialmente corrette; punteggiatura adeguata/parzialmente efficace	8
		Ortografia corretta, uso appropriato delle strutture morfo-	10

	Max.p. 10	sintattiche, punteggiatura corretta ed efficace	
	Ricchezza e padronanza lessicale Max. p. 10	Lessico limitato e non sempre adeguato/scorretto	4
		Lessico di base, generico/non sempre appropriato	6
		Lessico adeguato e complessivamente adatto alla situazione comunicativa	8
		Lessico puntuale, vario e appropriato.	10
	Indicatore 3 tot.max 20p		
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Max. p.10	Conoscenze/riferimenti culturali scarsi e non precisi	4
		Conoscenze/riferimenti culturali limitati e non sempre precisi	6
		Conoscenze/riferimenti culturali adeguati e sufficientemente precisi	8
		Conoscenze/riferimenti culturali ampi e approfonditi	10
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Giudici critici/valutazioni personali scarsi e non adeguatamente motivati/ non del tutto pertinenti	4
		Giudici critici/valutazioni personali limitati e/o non del tutto motivati/ non del tutto pertinenti	6
		Giudici critici/valutazioni personali sufficienti e/o adeguatamente motivati/ pertinenti	8
		Giudici critici/valutazioni personali pertinenti, motivati, approfonditi	10
Punteggio competenze linguistiche e comunicative			60

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER DSA
COMPETENZE LINGUISTICHE
PUNTEGGIO PER LE TIPOLOGIE A, B, C**

ASPETTO VALUTATO	INDICATORI	DESCRITTORI	
	Indicatore 1 tot.max 30p		
TIPOLOGIA A,B,C Competenze linguistiche e comunicative	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Max. p. 15	Struttura del testo disorganica	6
		Struttura non del tutto organica	9
		Struttura del testo complessivamente organica	12
		Struttura del testo organica ed efficace	15
	Coesione e coerenza testuale Max. p. 15	Testo formulato in modo disorganico/non coerente	6
		Testo non del tutto organico e coerente	9
		Testo sufficientemente organico e coerente	12
		Testo organico e coerente con uso consapevole dei connettivi	15
	Indicatore 2 tot.max 10p		
	Ricchezza e padronanza lessicale Max. p. 10	Lessico limitato e non sempre adeguato/scorretto	4
		Lessico di base, generico/non sempre appropriato	6
		Lessico adeguato e complessivamente adatto alla situazione comunicativa	8
		Lessico puntuale, vario e appropriato.	10
	Indicatore 3		

	<i>tot.max 20p</i>		
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Max. p.10	Conoscenze/riferimenti culturali scarsi e non precisi	4
		Conoscenze/riferimenti culturali limitati e non sempre precisi	6
		Conoscenze/riferimenti culturali adeguati e sufficientemente precisi	8
		Conoscenze/riferimenti culturali ampi e approfonditi	10
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Giudici critici/valutazioni personali scarsi e non adeguatamente motivati/ non del tutto pertinenti	4
		Giudici critici/valutazioni personali limitati e/o non del tutto motivati/ non del tutto pertinenti	6
		Giudici critici/valutazioni personali sufficienti e/o adeguatamente motivati/ pertinenti	8
		Giudici critici/valutazioni personali pertinenti, motivati, approfonditi	10
Punteggio competenze linguistiche e comunicative			60

TIPOLOGIA A			
ASPETTO VALUTATO	INDICATORI	DESCRITTORI	
Comprension e della consegna	rispetto dei vincoli della consegna (SINTESI/PARAFRASI) rispetto della lunghezza della rielaborazione	Rispetto parziale della tipologia di rielaborazione/della lunghezza della rielaborazione	4
		Rispetto puntuale della tipologia di rielaborazione entro l'estensione richiesta dalla consegna	8
Comprension e del testo	capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	comprensione parziale/con qualche errore	4
		Comprensione adeguata e globalmente corretta	6
		Comprensione del testo completa e senza errori	8
Analisi del testo	puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Analisi del testo imprecisa e/o incompleta rispetto alle richieste della consegna	4
		Analisi del testo complessivamente corretta e adeguata rispetto alla consegna	6
		Analisi del testo puntuale e completa rispetto alle richieste della consegna	8
Interpretazione del testo	Capacità di collocare il testo nel periodo culturale; di porlo in relazione con altri autori/con la produzione dell'autore/con altri testi dello stesso genere	Interpretazione lacunosa/con errori, che soddisfa solo in parte le richieste della consegna; esposta in modo impreciso	4
		Interpretazione parziale ma globalmente corretta/ esposta in modo accettabile	8
		Interpretazione adeguata nei contenuti e nell'esposizione	12
		Interpretazione puntuale, articolata in modo coeso ed esposta con linguaggio appropriato	16
Punteggio parziale massimo, tip.A			40

TIPOLOGIA B			
ASPETTO VALUTATO	INDICATORI	DESCRITTORI	
Comprensione del testo	Individuazione della/e tesi (e antitesi) e delle argomentazioni e rielaborazione del testo	Comprensione/rielaborazione superficiale con errori di interpretazione	3
		Comprensione/rielaborazione parziale	6
		Comprensione/rielaborazione sufficiente e globalmente corretta	9
		Comprensione/rielaborazione puntuale e priva di errori	12
Produzione di un testo argomentativo	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando i connettivi pertinenti	Argomentazione limitata/superficiale/ non del tutto coerente/ uso improprio dei connettivi	4
		Argomentazione sufficiente/non del tutto approfondita/parziale padronanza dei connettivi	8
		Argomentazione corretta, abbastanza approfondita e consapevole/adeguato uso dei connettivi	12
		Argomentazione approfondita e rielaborata criticamente/puntuale uso dei connettivi	16
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Riferimenti culturali limitati/non del tutto congruenti/ parzialmente adeguati all'argomentazione	3
		Riferimenti culturali limitatamente corretti/sufficientemente adeguati all'argomentazione	6
		Riferimenti culturali corretti/congruenti/ adeguatamente all'argomentazione	9
		Conoscenze e riferimenti culturali ampi/ del tutto congruenti/puntualmente articolati	12
Punteggio parziale massimo TIP. B			40

TIPOLOGIA C			
ASPETTO VALUTATO	INDICATORI	DESCRITTORI	
COMPRESIONE DELLA CONSEGNA	Pertinenza del testo rispetto alla traccia/documento d'appoggio Coerenza del titolo ed eventuale parafrasi	Testo non pertinente rispetto alla traccia/ titoli e parafrasi incoerenti	3
		Testo parzialmente pertinente rispetto alla traccia/ titolo e/o parafrasi non del tutto coerente	6
		Testo sufficientemente pertinente rispetto alla traccia/titolo e/o parafrasi sufficientemente coerenti	9
		Testo del tutto pertinente rispetto alla traccia/ titolo e/o parafrasi coerente ed efficaci	12
SVILUPPO DELL'ESPOSIZIONE	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Esposizione superficiale nei contenuti e/o sviluppo disorganico	4
		Esposizione limitata e/o sviluppo non pienamente organico	8
		Esposizione sufficiente sviluppata in modo adeguato	12

TIPOLOGIA C			
ASPETTO VALUTATO	INDICATORI	DESCRITTORI	
E		Esposizione approfondita sviluppata in modo efficace e coerente	16
SVILUPPO DELL'ARGOMENTAZIONE	Correttezza ed articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali limitati/non del tutto appropriati/non sufficientemente articolati	3
		Conoscenze e riferimenti culturali limitati/sufficientemente appropriati/adeguatamente articolati	6
		Conoscenze e riferimenti culturali discreti/pertinenti/ ben articolati	9
		Conoscenze e riferimenti culturali ampi/ del tutto pertinenti/puntualmente articolati	12
Punteggio parziale massimo, tip.C			40

21.2. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA

CLASSE: **50D**

DATA: **25/03/2025**

CANDIDATO:

Griglia di valutazione della seconda prova scritta elaborata dalla commissione

Indicatori	Livello	Descrittori	Punti	Punti assegnati
(1) Capacità di selezionare ed utilizzare le conoscenze necessarie allo svolgimento della prova	A. Scarsa	Conoscenze sporadiche, gravemente lacunose, disorganiche e diffusamente scorrette	0,5-2	
	B. Insufficiente	Conoscenze lacunose, frammentarie, spesso non pertinenti e scorrette	2,5	
	C. Mediocre	Conoscenze incomplete, lievemente lacunose, non omogenee, e talvolta non del tutto pertinenti	3	
	D. Sufficiente	Conoscenze diffuse, ma essenziali, sostanzialmente pertinenti e sufficienti a definire e sviluppare i casi proposti	3,5	
	E. Discreta	Conoscenze esaurienti, pertinenti e più che sufficienti a definire e sviluppare i casi proposti	4	
	F. Buona	Conoscenze uniformi, esaurienti, pertinenti e sedimentate	5	
	G. Ottima	Conoscenze ampie, complete, solide, pertinenti e approfondite	6	
(2) Capacità di analisi e comprensione della traccia proposta e individuazione della soluzione più opportuna attraverso le competenze tecnico-professionali sviluppate	A. Scarsa	Competenze specifiche scarse acquisite ad un livello carente e gravemente lacunoso e utilizzate in modo del tutto inappropriato ed errato	0,5-2	
	B. Insufficiente	Competenze specifiche carenti acquisite ad un livello lacunoso e utilizzate con insufficiente organicità e correttezza	3	
	C. Mediocre	Competenze specifiche parziali, acquisite ad un livello incompleto e utilizzate con incerta consapevolezza e insicura padronanza	3,5	
	D. Sufficiente	Sufficienti competenze specifiche acquisite a livello essenziale e utilizzate complessivamente con correttezza e cognizione	4	
	E. Discreta	Competenze specifiche diffusamente complete, utilizzate con sicurezza in modo pertinente, corretto e consapevole	5	
	F. Buona	Competenze specifiche complete utilizzate con sicurezza in modo pertinente, corretto e consapevole	6	
	G. Ottima	Competenze specifiche complete e approfondite, utilizzate con consapevolezza, efficacia e rigore logico in modo valido e organico	7	
(3) Completezza dello svolgimento e coerenza con le indicazioni della traccia	A. Scarsa	Svolgimento gravemente incompleto, e/o diffusamente scorretto e privo di coerenza	0,5-1	
	B. Insufficiente	Svolgimento incompleto e/o fondamentalmente non corretto e poco coerente	1,5	
	C. Mediocre	Svolgimento parzialmente completo e/o con alcuni aspetti non del tutto corretti e coerenti	2	
	D. Sufficiente	Svolgimento essenzialmente completo e nel complesso corretto e coerente	2,5	
	E. Discreta	Svolgimento completo, diffusamente corretto e coerente	3	
	F. Buona	Svolgimento completo, corretto e coerente	3,5	
	G. Ottima	Svolgimento ampiamente completo e corretto in tutte le sue parti; ottima la coerenza	4	
(4) Capacità di argomentare, collegare e sintetizzare le informazioni utilizzando l'opportuno linguaggio tecnico	A. Scarsa	Argomentazioni eccessivamente semplicistiche e non del tutto compiute; schemi di percorso e collegamenti gravemente o diffusamente carenti; uso dei lessici specifici improprio	0,5	
	B. Insufficiente	Argomentazioni eccessivamente semplicistiche e non del tutto compiute; schemi di percorso e collegamenti gravemente o diffusamente carenti; uso dei lessici specifici improprio	1	
	C. Mediocre	Argomentazioni poco approfondite e talvolta semplicistiche, con schemi di percorso e collegamenti non completamente compiuti; uso dei lessici specifici con alcune improprietà	1,5	
	D. Sufficiente	Concetti espressi con sufficiente organizzazione ed elaborazione; argomentazioni schematiche ed essenziali; uso dei lessici specifici complessivamente corretto	2	
	E. Discreta	Concetti espressi in modo organizzato; argomentazioni schematiche ed essenziali; uso dei lessici specifici corretto	2,5	
	F. Buona	Percorso argomentativo articolato ed adeguato alle richieste; uso dei lessici specifici corretto	2,8	
	G. Ottima	Organizzazione delle conoscenze autonoma e rielaborazione originale delle problematiche affrontate; argomentazioni chiare ed esaurienti; lessici specifici appropriati	3	
PUNTEGGIO DELLA PROVA				/20

Griglia di valutazione della seconda prova scritta elaborata dalla commissione per alunni DVA

CLASSE: 5[^] OD

CANDIDATO:

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punti assegnati
1 Capacità di selezionare ed utilizzare le conoscenze necessarie allo svolgimento della prova	B Insufficiente	Conoscenze lacunose, frammentarie, spesso non pertinenti e scorrette	3	
	C Mediocre	Conoscenze incomplete, lievemente lacunose, non omogenee, e talvolta non del tutto pertinenti	3,5	
	D Sufficiente	Conoscenze diffuse, ma essenziali, sostanzialmente pertinenti e sufficienti a definire e sviluppare i casi proposti	4	
	E Discreta	Conoscenze esaurienti, pertinenti e più che sufficienti a definire e sviluppare i casi proposti	4,5	
	F Buona	Conoscenze uniformi, esaurienti, pertinenti e sedimentate	5	
	G Ottima	Conoscenze ampie, complete, solide, pertinenti e approfondite	6	
2 Capacità di analisi e comprensione della traccia proposta e individuazione della soluzione più opportuna attraverso le competenze tecnico-professionali sviluppate	B Insufficiente	Competenze specifiche carenti acquisite ad un livello lacunoso e utilizzate con insufficiente organicità e correttezza	3,5	
	C Mediocre	Competenze specifiche parziali, acquisite ad un livello incompleto e utilizzate con incerta consapevolezza e insicura padronanza	4	
	D Sufficiente	Sufficienti competenze specifiche acquisite a livello essenziale e utilizzate complessivamente con correttezza e cognizione	4,5	
	E Discreta	Competenze specifiche diffusamente complete, utilizzate con sicurezza in modo pertinente, corretto e consapevole	5,5	
	F Buona	Competenze specifiche complete utilizzate con sicurezza in modo pertinente, corretto e consapevole	6	
	G Ottima	Competenze specifiche complete e approfondite, utilizzate con consapevolezza, efficacia e rigore logico in modo valido e organico	7	
3 Completezza dello svolgimento e coerenza con le indicazioni della traccia	B Insufficiente	Svolgimento incompleto e/o fondamentalmente non corretto e poco coerente	2	
	C Mediocre	Svolgimento parzialmente completo e/o con alcuni aspetti non del tutto corretti e coerenti	2,5	
	D Sufficiente	Svolgimento essenzialmente completo e nel complesso corretto e coerente	2,5	
	E Discreta	Svolgimento completo, diffusamente corretto e coerente	3	
	F Buona	Svolgimento completo, corretto e coerente	3,5	
	G Ottima	Svolgimento ampiamente completo e corretto in tutte le sue parti; ottima la coerenza	4	
4 Capacità di argomentare, collegare e sintetizzare le informazioni utilizzando l'opportuno linguaggio tecnico	B Insufficiente	Argomentazioni eccessivamente semplicistiche e non del tutto compiute; schemi di percorso e collegamenti gravemente o diffusamente carenti; uso dei lessici specifici improprio	1,5	
	C Mediocre	Argomentazioni poco approfondite e talvolta semplicistiche, con schemi di percorso e collegamenti non completamente compiuti; uso dei lessici specifici con alcune improprietà	1,5	
	D Sufficiente	Concetti espressi con sufficiente organizzazione ed elaborazione; argomentazioni schematiche ed essenziali; uso dei lessici specifici complessivamente corretto	2	
	E Discreta	Concetti espressi in modo organizzato; argomentazioni schematiche ed essenziali; uso dei lessici specifici corretto	2,5	
	F Buona	Percorso argomentativo articolato ed adeguato alle richieste; uso dei lessici specifici corretto	2,8	
	G Ottima	Organizzazione delle conoscenze autonoma e rielaborazione originale delle problematiche affrontate; argomentazioni chiare ed esaurienti; lessici specifici appropriati	3	
PUNTEGGIO PROVA				/20

21.3. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO O.M. 64 DL 13 MARZO 2022 – ALLEGATO A

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE

22. ALLEGATI

22.1. ALLEGATO 1: PROGRAMMI SVOLTI

22.1.1. ITALIANO

Prof.ssa Anna Lucia Pescara

CLASSE 5OD

Strumenti

- P.Di Sacco e P. Manfredi *Scoprirai leggendo*, vol.3
- Schemi alla lavagna
- fotocopie
- PowerPoint (elaborati dalla sottoscritta) con immagini e sintesi degli argomenti

COMPETENZE E ABILITÀ

COMPETENZE LINGUISTICHE (sigla L)		ABILITA' (sigla LA seguita dal numero della competenza di riferimento e dal n. della Abilità)	
L	individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento	LA7.1	Identificare le tappe essenziali dello sviluppo storico-culturale della lingua italiana del Novecento
		LA7.2	Consultare dizionari e altre fonti informative come risorse per l'approfondimento e la produzione linguistica
		LA7.3	Raccogliere, selezionare e utilizzare informazioni utili nella attività di studio e di ricerca.
		LA7.4	Argomentare su tematiche predefinite in conversazioni e colloqui secondo regole strutturate
		LA7.5	Identificare le tappe fondamentali che hanno caratterizzato il processo di sviluppo della cultura letteraria italiana nel periodo considerato.
		LA7.6	Identificare gli autori e le opere fondamentali del patrimonio culturale italiano ed internazionale nel periodo considerato
L8	redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali	L8.1	Utilizzare i diversi registri linguistici con riferimento alle diverse tipologie dei destinatari dei servizi.
		LA8.2	Redigere testi informativi e argomentativi funzionali all'ambito di studio
L9	utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete	LA9.1	Saper utilizzare la rete per reperire informazioni, su indicazioni del docente
		LA9.2	Saper elaborare le informazioni in formato multimediale

ARGOMENTI TRATTATI FINO AL 15 MAGGIO 2022

- **Il secondo Ottocento: L'età del Positivismo**
 - Il contesto socio-economico
 - La cultura positivista
 - **Il Naturalismo: poetica**
 - **La narrazione naturalista: le tecniche narrative**
- **Il Verismo: la poetica e le tecniche narrative**
 - Confronto tra Naturalismo e Verismo
 - **Verga: vita, pensiero, la visione del mondo, le tecniche narrative**
 - *La lupa*: contenuto, analisi del testo
 - *Rosso Malpelo*: contenuto, analisi del testo
 - *I Malavoglia*: trama del romanzo, i personaggi, il linguaggio, il significato dell'opera
 - *Dai Malavoglia* : dal Cap. I *La famiglia Malavoglia* contenuto, analisi del testo
- **Il Decadentismo**
 - Origini, la periodizzazione, le tematiche
 - I decadenti e la società
 - I Decadenti: l'esteta e il superuomo
- **G. D'annunzio**: la vita, la personalità (Estetismo, modernismo e superomismo), la poetica.
 - *Il Piacere*: l'Estetismo, la trama,
 - lettura e analisi del brano *Il ritratto dell'esteta*
 - *Le vergini delle rocce*: il Superomismo, la trama
 - lettura e analisi del brano *Il programma politico del superuomo* (righe 1-13)
 - *Le Laudi*: Struttura e contenuti
 - la raccolta *Alcyone*: caratteristiche e contenuti
 - *La pioggia nel pineto*: contenuto, analisi stilistica; il panismo;
 - *La sera fiesolana*: contenuto, analisi stilistica; il panismo;
- **G. Pascoli**
 - vita opere, poetica, tematiche principali; il linguaggio; le tecniche espressive
 - La poetica del Fanciullino
 - Lettura brano *Le doti del fanciullino*
 - *Myrica*: caratteristiche della raccolta
 - *Il temporale*: contenuto, analisi stilistica;
 - *L'assiolo*: contenuto, analisi stilistica;
 - ***I Canti di Castelvechio*: caratteristiche della raccolta**
 - ***La mia sera***: contenuto, analisi del testo
- **I. Svevo**: vita, l'ambiente triestino; la formazione culturale.
 - ***Una vita***: Caratteristiche del romanzo e sintesi generale
 - Lettura del brano *Pesci e gabbiani* (cap. VIII)
 - ***Senilità*** : Caratteristiche del romanzo e sintesi generale
 - Lettura del brano *Emilio e Angiolina* (cap.I)
 - ***La coscienza di Zeno***: struttura dell'opera; il tempo misto;
 - Cap. III: Lettura del brano *l'ultima sigaretta*: il tema della malattia e dell'inettitudine
 - Cap. VII: Lettura e analisi del brano tratto da *Zeno gioca in borsa e dimentica il funerale di Guido*

- Cap.VIII: Lettura e analisi del brano *la paradossale conclusione del romanzo*:
 - **G. Ungaretti**: le poesie di guerra (dalla raccolta *Il porto sepolto/ Allegria di naufragi*)
 - La vita, la poetica, lo stile;
 - **Dal *Il porto sepolto* all’ *Allegria***
 - *San Martino del Carso*: sintesi, analisi stilistica;
 - *Veglia*: sintesi, analisi stilistica;
 - *I fiumi* : contenuto, significato e analisi del testo
 - 8) **L. Pirandello**: vita, pensiero: il contrasto *vita/forma*; le *trappole*, il *relativismo*; Il tema della *follia*;
 - a. L’*Umorismo*; lettura del brano *Una vecchia imbellettata*
 - b. **Da *Novelle per un anno***
 - i. ***La patente***
 - ii. *Il treno ha fischiato*: lettura e analisi: il contrasto *vita/forma*; la visione comica e la visione umoristica
 - c. ***Il fu mattia Pascal***: trama, struttura dell’opera
-

DOPO IL 15 MAGGIO

- Montale
- - la visione del mondo, la poetica
- Il correlativo oggettivo
- Da *Ossi di seppia*
- *Merigiare pallido e assorto*
- *Spesso il male di vivere ho incontrato*

Pavia, 15/05/2025

Prof.ssa Pescara Anna Lucia

22.1.2. STORIA

Prof.ssa Anna Lucia Pescara

CLASSE 5OD

Strumenti

Testo G. Borgognone e D. Crippa *Abitare la Storia*, vol.3

Schemi alla lavagna

Power point con carte e immagine storiche, elaborati dalla docente

COMPETENZE STORICO-SOCIALI (sigla S)		ABILITA' (sigla SA seguita dal numero della competenza di riferimento e dal n. della Abilità)	
S3	correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.	SA3.1	Ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità.
		SA3.2	Analizzare contesti e fattori che hanno favorito le innovazioni scientifiche e tecnologiche
		SA3.3	Utilizzare il lessico di base delle scienze storico-sociali
S4	Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.	SA4.1	Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e gli intrecci con alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali
		SA4.2	Individuare l'evoluzione sociale, culturale ed ambientale del territorio con riferimenti ai contesti nazionali e internazionali.
		SA4.3	Utilizzare il lessico di base delle scienze storico-sociali

a. Raccordo col programma di 4[^]:

- a. La seconda rivoluzione industriale:
 - i. le innovazioni tecnologiche
 - ii. i cambiamenti sociali
 - iii. la società di massa e i partiti di massa
- b. La situazione politica ed economica degli Stati europei tra fine '800 e la Prima guerra mondiale
- c. La situazione in Italia: Giovanni Giolitti**
 - a. La politica interna
 - b. La politica estera
 - c. La politica economica: Il decollo industriale

d. Le cause della Prima guerra mondiale e le Alleanze militari (sul quaderno)

e. La prima guerra mondiale:

- a. Le premesse del conflitto
- b. I fronti di guerra
- c. Dalla guerra lampo alla guerra di posizione: le trincee
- d. Italia: Interventisti e Neutralisti
- e. Il Patto di Londra e l'intervento italiano
- f. Le grandi battaglie: la Marna, la Somme, Caporetto

- g. Il 1917: la svolta e la fine del conflitto
 - h. Il trattato di Saint Germain e “la vittoria mutilata”
 - i. Il Trattato di Versailles
 - j. La guerra “totale”; le armi e la vita dei soldati
 - k. (Ed. CIVICA: Il genocidio degli armeni)**
- f. **Lo Stato totalitario** (fotocopie del power point)
- a. Caratteristiche dei totalitarismi del Novecento
 - b. La diffusione dei totalitarismi in Europa (cenni)
- g. **La Russia dal 1917 al 1939**
- a. La Rivoluzione russa (cenni)**
 - La Russia all’inizio del Novecento (ripasso dal capitolo 1)
 - Sintesi della rivoluzione di ottobre e della guerra civile
 - La NEP
 - b. La dittatura di Stalin:**
 - i. Politica economica: i Piani quinquennali e la collettivizzazione delle terre
 - ii. La politica interna: la repressione: lo sterminio dei Kulaki; la repressione del dissenso; Le “purghe staliniane”; il sistema GULAG
 - iii. La politica estera: il patto di non aggressione con la Germania nazista
 - iv. IL GENOCIDIO DEI KULAKI E I GULAG (EDUCAZIONE CIVICA)
- h. **L’Italia nel primo dopoguerra**
- a. Il biennio rosso
 - b. Lo squadristo
 - c. La “vittoria mutilata” e la questione di Fiume
- i. **Il fascismo**
- 1 dai Fasci di combattimento al Partito Nazionale Fascista
 - 2 La marcia su Roma
 - 3 L’omicidio Matteotti e conseguenze
 - 4 Le legge “fascistissime” e la dittatura
 - 5 La repressione e la propaganda
 - 6 La politica economica di Mussolini: la battaglia del grano; la bonifica integrale,
 - 7 La politica estera di Mussolini: la conquista dell’Etiopia; la partecipazione alla guerra civile spagnola; l’alleanza con Hitler (asse Roma-Berlino e il Patto d’Acciaio)
- j. **Il nazismo**
- La crisi della Repubblica di Weimar
 - L’elezione di Hitler al Cancellierato
 - Il *Mein Kampf*: Il programma politico: La grande Germania; Lo spazio vitale; la vendetta per il trattato di Versailles
 - La dittatura:
 - La politica interna: l’organizzazione e il controllo della società
 - L’eugenia (appunti);
 - la repressione del dissenso
 - Le tappe della persecuzione degli ebrei (dalle leggi di Norimberga alla soluzione finale)
 - La politica economica
 - La politica estera:
 - La Grande Germania: L’annessione delle regioni di lingua tedesca
 - Le alleanze militari di Hitler (Asse Roma-Berlino-Tokio; Patto d’Acciaio; Patto di non aggressione)
 - La conferenza di Monaco
- k. **La seconda guerra mondiale**
1939-40

- a. L'occupazione e la conquista della Polonia
- b. La “guerra d'inverno” (o russo-finica)

1940-41

- c. L'occupazione degli stati neutrali
- d. L'invasione e la sconfitta della Francia
- e. L'operazione Leone marino e la Battaglia di Inghilterra
- f. Mussolini: dalla “non-belligeranza” all'entrata in guerra dell'Italia
- g. La guerra parallela: il fronte nordafricano; la Grecia

1941-43

- h. L'operazione Barbarossa: dall'invasione dell'URSS alla Battaglia di Stalingrado
- i. L'attacco giapponese a Pearl Harbor e l'entrata in guerra degli USA
- j. La battaglia di El Alamein e la chiusura del fronte nordafricano
- k. Lo sbarco degli Alleati in nord Africa

Italia 1943-45: la Resistenza/ la Campagna d'Italia

- l. Lo sbarco in Sicilia; la destituzione di Mussolini
- m. L'armistizio dell'otto settembre
- n. La Repubblica Sociale e la Resistenza in Italia (le stragi di civili)
- o. La liberazione
- p. Le foibe

Europa / fronte del Pacifico 1943-45

- q. Dallo sbarco in Normandia alla resa della Germania
- r. Le bombe atomiche e la fine del conflitto
- s. La conferenza di Yalta
- t. La Shoah (EDUCAZIONE CIVICA)

Da svolgere dopo il 15 maggio

Il secondo dopoguerra

Sintesi:

1. La guerra fredda
2. La decolonizzazione
3. La questione mediorientale

Pavia, 15/05/2025

Prof.ssa Anna Lucia Pescara

22.1.3. INGLESE

Prof.ssa Ludovica Rossini

Dentistry:

Testo di riferimento “Dental Topics”

– new edition. Ed. Hoepli

Argomenti trattati:

- CAD CAM
- Dental Lab
- Removable partial dentures,
- Fixed prostheses,
- Gold-porcelain prostheses,
- Digital technologies,
- Dental prosthetic materials:
 - dental metals,
 - dental alloys,
 - titanium,
 - prosthetic resins,
 - dental porcelain,
 - zirconia

Literature

Argomenti trattati: George Orwell’s 1984 and totalitarian government; Oscar Wilde’s life and works.

22.1.4. MATEMATICA

Prof. Mallaci Mercurio

CLASSE 5^{OD}

MATERIA	MATEMATICA	
DOCENTE	RAFFAELE MALLACI MERCURIO	CLASSE 5 [^] OD
TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO	Ore annue previste: 63 ore (Inizio attività didattiche Matematica in data 27/11/2024) (3 ore/settimana, 21 settimane/a.s.)	Ore effettuate: 63 ore (al 15 maggio 2024)
TESTO IN ADOZIONE	Moduli di matematica. Modulo S+U+V. Lineamenti di analisi. Per le Scuole superiori. (M. Bergamini – A. Trifone)	Zanichelli Editore (Ed.2018) Cod. ISBN 9788808264473

METODOLOGIA DI INSEGNAMENTO

STRUMENTI:

- lezione frontale partecipata, lezione guidata
- studio autonomo
- studio di dispense fornite dalla Docente e materiale reperito in rete
- produzione mappe concettuali

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Verifiche scritte e orali, soluzione di semplici casi pratici, trattazione sintetica di argomenti.

RISULTATI D'APPRENDIMENTO SPECIFICI RAGGIUNTI

(in base a quanto previsto dal Decreto 92/2018, Regolamento recante la disciplina dei profili di uscita degli indirizzi di studio dei percorsi d'istruzione professionale, ai sensi dell'art. 3, comma 3, del Decreto 61/2017)

Il Diplomato di istruzione professionale dell'indirizzo “Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: Odontotecnico” possiede le competenze necessarie per predisporre, **nel rispetto della normativa vigente**, apparecchi di protesi dentaria su modelli forniti da professionisti sanitari abilitati. **Individua le soluzioni corrette ai problemi igienico-sanitari del settore e utilizza metodi e strumenti di valutazione e monitoraggio della qualità del servizio.**

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato consegue i risultati di apprendimenti elencati al punto 1.1. dell'Allegato A) del sopracitato Decreto 92/2018, comuni a tutti i percorsi oltre ai **risultati di apprendimento specifici del profilo di uscita dell'indirizzo, di seguito specificati in termini di competenze, abilità minime e conoscenze essenziali.**

COMPETENZA <i>Studio di funzione</i>		
ABILITÀ MINIME	CONOSCENZE ESSENZIALI	RACCORDO CON LE COMPETENZE DELL'AREA GENERALE
• Saper determinare il dominio di una funzione reale di variabile reale • Saper studiare il segno di funzioni reali • Saper determinare le eventuali intersezioni fra una funzione e gli assi cartesiani • Saper riconoscere l'eventuale parità o disparità di una funzione.	• Classificare la funzione • Calcolare il dominio di funzione razionale intera e fratta • Calcolare gli intervalli di positività e negatività • Calcolare le intersezioni con gli assi cartesiani • Rappresentare il grafico	• Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico, rappresentandole anche in forma grafica. • Conoscenza di linguaggio, simboli, enunciati, proprietà modelli • Individuazione e applicazione delle procedure e modelli più appropriati • Formulazione di una risposta ordinata e coerente nelle motivazioni

COMPETENZA <i>Approccio intuitivo al concetto di limite, calcolo dei limiti, grafico probabile di una funzione.</i>		
ABILITÀ MINIME	CONOSCENZE ESSENZIALI	RACCORDO CON LE COMPETENZE DELL'AREA GENERALE
- Saper calcolare i limiti con le forme indeterminate - Saper determinare asintoti verticali, orizzontali ed obliqui di una funzione razionale - Saper rappresentare in modo intuitivo una funzione razionale - attraverso uno studio che inizia dal suo dominio e termina con la determinazione dei suoi eventuali asintoti	- Approccio intuitivo al concetto di limite - Calcolo dei limiti di funzione razionale intera e fratta; - Forme indeterminate (indecisione del tipo ∞/∞, $0/0$ e $\infty/0$); - Calcolo limiti agli estremi del dominio; - Asintoti verticali, orizzontali e obliqui; - Rappresentazione grafico probabile di una funzione razionale intera e fratta; - Lettura critica del grafico;	- Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico, rappresentandole anche in forma grafica. - Conoscenza di linguaggio, simboli, enunciati, proprietà modelli - Individuazione e applicazione delle procedure e modelli più appropriati - Formulazione di una risposta ordinata e coerente nelle motivazioni

COMPETENZA <i>Derivate e applicazioni sulle funzioni;</i>		
ABILITÀ MINIME	CONOSCENZE ESSENZIALI	RACCORDO CON LE COMPETENZE DELL'AREA GENERALE
- Saper calcolare le derivate di funzioni algebriche e trascendenti - Saper calcolare le derivate di ordine superiore - Essere in grado di riconoscere i punti di non derivabilità di una funzione - Saper usare le derivate per il calcolo di limiti di forme simboliche di indeterminazione - Saper utilizzare le derivate per interpretare fenomeni di crescita in contesti della vita quotidiana e nel mondo dell'economia - Saper tracciare grafici di funzioni	- Saper calcolare semplici derivate - Saper individuare i punti di non derivabilità - Saper calcolare semplici derivate di ordine superiore - Saper riconoscere funzioni crescenti e decrescenti - Saper calcolare massimi e minimi relativi e assoluti - Saper tracciare semplici grafici delle funzioni	- Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico, rappresentandole anche in forma grafica. - Conoscenza di linguaggio, simboli, enunciati, proprietà modelli - Individuazione e applicazione delle procedure e modelli più appropriati - Formulazione di una risposta ordinata e coerente nelle motivazioni

CONTENUTI SUDDIVISI PER UNITÀ DI APPRENDIMENTO/MODULI

UdA 1 – INTRODUZIONE ALL'ANALISI MATEMATICA	21 ORE
MODULO 1: Concetto di funzioni e dominio di una funzione Definizione e calcolo di funzioni, funzioni strettamente crescenti/decrescenti – funzioni pari dispari	5
MODULO 2: Intersezioni con gli assi e segno Determinazione intersezioni con gli assi cartesiani e segno	8
MODULO 4: Grafico probabile di una funzione Definizione di azienda, segni distintivi dell'azienda, ditta, insegna e marchio.	8
UdA 2 – I LIMITI	24 ORE
MODULO 5: Approccio al significato dei limiti di funzioni Comprendere il significato geometrico del limite	10
MODULO 6: Calcolo dei limiti di funzioni Calcolo limiti funzioni fratte – Forme indeterminate – Limiti e asintoti	14
UdA 3 – DERIVATE DI FUNZIONI	18 ORE
* MODULO 7: Cenni sulle derivate Significato geometrico derivate – Derivate di funzioni elementari	18
DURATA COMPLESSIVA DELLA PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE	48 ORE
DURATA COMPLESSIVA DI ULTERIORI MODULI (*)	15 ORE
TOTALE MONTE ORE	63 ORE

(*) Attività che verranno svolte dopo il 15 maggio 2025 (15 ore)

22.1.5. SCIENZE MOTORIE

Prof.ssa Calandrini Gaia

Capacità coordinative e condizionali: FORZA , VELOCITA' E RESISTENZA

Capacità coordinative: allenamento di agilità con cinesini e coni.

Forza: esercizi di tonificazione e potenziamento generale a carico naturale.

esercizi per il potenziamento dei muscoli addominali.

allenamento di forza con palle mediche

allenamento di core training.

circuit-training

Allenamento funzionale: creazione di circuiti di lavoro per un allenamento personalizzato.

Resistenza: esercitazioni sulla corsa di resistenza.

Velocità: esercizi specifici preparatori per gli arti inferiori: andature, scatti e allunghi su distanze brevi.

Pallavolo

I fondamentali individuali (palleggio, bagher, servizio, schiacciata, muro).

Torneo di classe 6 vs 6 all'aperto

Calcio

Fondamentali del calcio

Partite calcio presso la palestra esterna

Badminton: Fondamentali e partite all'aperto.

Pallamano: Fondamentali, giochi propedeutici e partite

Test:

Salto in lungo da fermo, Sargeant test, navetta 30 metri, Squat isometrico test, squat test in 30 secondi.

22.1.6. IRC

Programma:

Settembre – Ottobre:

- Tematiche etico – morali di attualità: concezione di libertà; concezione dell’etica ed il valore della norma; discorso sulla identità dell’uomo e la sua dimensione religiosa in relazione con gli altri ed il contesto storico in cui vive.

Novembre – Dicembre:

- Approfondimento della concezione cristiano – cattolica della famiglia;
- Discorso, e chiarimenti, sul sacramento del matrimonio;
- Discorso sui temi più delicati della bioetica: aborto ed eutanasia;
- Discorso sull’ amore: Il tentativo della fenomenologia.

Gennaio – Febbraio:

- Conoscenza ed approfondimento sul concetto cristiano di etica personale e sociale; concetto di Chiesa come comunità;
- Discorso, e chiarimenti, sull’etica sessuale dal Medioevo ad oggi;

Marzo – Aprile:

- Il pregiudizio sulla religione di Feuerbach; Marx, Freud e Nietzsche: i maestri del sospetto. La memoria rende liberi: come parlare di Dio dopo gli eventi del Novecento.

Maggio:

- Confronto e dialogo sulla questione della fluidità di genere: nuovo modello antropologico.
- Il fenomeno del risveglio religioso in Europa e nel mondo;

Competenze

- Sapersi interrogare sulla propria identità umana, religiosa e spirituale, in relazione con gli altri e con il mondo, al fine di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita;
- Riconoscere la presenza e l’incidenza del cristianesimo nel corso della storia, nella valutazione e trasformazione della realtà e nella comunicazione contemporanea, in dialogo con altre religioni e sistemi di significato;
- Confrontarsi con la visione cristiana del mondo, utilizzando le fonti autentiche della rivelazione ebraico-cristiana e interpretandone correttamente i contenuti, in modo da elaborare una posizione

personale libera e responsabile, aperta alla ricerca della verità e alla pratica della giustizia e della solidarietà.

Abilità

- Giustificare e sostenere consapevolmente le proprie scelte di vita.
- Riconoscere nel Concilio ecumenico Vaticano II un evento importante nella vita della Chiesa

contemporanea e descriverne le principali scelte operate;

- Discutere dal punto di vista etico potenzialità e rischi delle nuove tecnologie;
- Confrontarsi con la testimonianza offerta da alcune figure significative del passato e del

presente.

Prof. Bevilacqua Samuele

22.1.7. SCIENZE DEI MATERIALI DENTALI

Prof. Palazzi Niccolò

CLASSE 5OD

TEMPI del percorso formativo	Ore previste: N°5 ore settimanali, x 33 settimane = 165 ore annuali	Ore effettuate: n° 148 (al 15 maggio 2025)
TESTO in adozione	Autore/Titolo <i>Silvia Recchia, Andrea De Benedetto</i> Scienze e Tecnologia dei materiali dentali	Editore/volume F.Lucisano VOLUME 2

TEMI TRATTATI E TEMPISTICHE

N° UdA	Tipologia <i>Disciplinare/Interdisciplinare</i>	Titolo	Periodo	N° ore disciplinari
1	disciplinare	POLIMERI: RESINE SINTETICHE E COMPOSITE	Novembre Dicembre	40
2	disciplinare	<i>CERAMICHE DENTALI</i>	Dicembre Gennaio	20
3	disciplinare	<i>IMPIANTI DENTALI</i>	Febbraio Marzo	25
4	disciplinare	<i>ZIRCONIA</i>	Aprile Maggio	25

DIDATTICA

METODOLOGIA DIDATTICA	Il docente predilige la lezione frontale che si alterna con flipped classroom, problemi alla lavagna, sfide di intelletto e condizionamento positivo verso l'utilizzo delle conoscenze per risoluzione problemi reali.
RISORSE UMANE	- Docenti interni coinvolti: Professore di Materia, Docente di sostegno e - Tecnico di laboratorio
MATERIALI/STRUMENTI	- Libro di testo - Laboratorio - Dispositivi digitali
CRITERI E STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE	- Verifiche scritte, prevalentemente miste. - Prove orali di gruppo ed individuali

CAPACITA'

Le capacità apprese grazie al lavoro in classe sono:

- Cosa sono i monomeri ed i polimeri
- Polimerizzazione: tipi
- Resine sintetiche: classificazione, caratteristiche acriliche e caratteristiche resine per ribasature e termoplastiche
- Resine composite: da cosa sono composte, da cosa dipendono le caratteristiche meccaniche
- Da cosa è influenzata la polimerizzazione ed impiego
- Caratteristiche ceramica
- Produzione e cottura
- Tipi di ceramica dentale
- Legame tra ceramica e metalli
- Estetica ceramiche dentali (fotodinamica)
- Biocompatibilità/Osteointegrazione
- Classificazione degli impianti: per uso
- Tipi ed uso Fixture
- Tipi ed uso Abutment
- Ossidi di zirconio: conformazione
- Proprietà dello zirconio
- Come si lavora la Zirconia

22.1.8. GNATOLOGIA		
Prof.ssa Di Francesco Maria CLASSE 5OD		
MATERIA	GNATOLOGIA	
DOCENTE	DI FRANCESCO MARIA	CLASSE 5 [^] OD
TEMPI del percorso formativo	Ore previste: N°3 ore settimanali, x 33 settimane = 99 ore annuali	Ore effettuate: n° 66 (al 15 maggio 2025)
TESTO in adozione	Autore/Titolo <i>A.DE BENEDETTO- L.GALLI</i> <i>G.LUCCONI</i> <i>“FONDAMENTI DI GNATOLOGIA”</i>	Editore/volume F.Lucisano Vol. unico

METODOLOGIA DI INSEGNAMENTO, SPAZI E MEZZI:

- Brainstorming per i prerequisiti
- Lezioni espositive di tipo partecipativo tramite utilizzo delle TIC
- Anatomy in english
- Cooperative learning
- Momenti di discussione collettiva

SPAZI:

- AULA

MEZZI:

- Libro di testo
- LIM
- Slides e riassunti predisposti dal docente
- Schemi e parole chiave
- Utilizzo di immagini e video

CRITERI E STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE:

- Valutazione in itinere: scritta o. brainstorming
- Compito di realtà / lezione alla classe / approfondimento elaborato in fase di cooperative learning
- Verifica strutturata e/o semistrutturata
- Verifica orale ove prevista
- Autovalutazione di gruppo per lavoro di cooperative learning

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI CAPACITÀ, CONOSCENZE E COMPETENZE

CAPACITÀ	· Gli studenti interpretano una prescrizione medica · Compilano il certificato di conformità · Classificano tutte le tipologie di protesi dentarie · Applicano le diverse tipologie di protesi dentarie e ortodontiche per la soluzione di casi di edentulia parziale e totale oltre che di malocclusioni
	· Gli studenti hanno acquisito le seguenti

CONOSCENZE	conoscenze: · Dichiarazione di conformità · Tecniche di interazione professionale · Lessico tecnico- professionale · Tipologie di protesi dentarie · Patologia del cavo orale con particolare riferimento alla patologia oncologica · Principi di chirurgia orale per impianti dentari · Malattie professionali · Igiene di laboratorio odontotecnico
COMPETENZE	· Gli studenti sono in grado di interagire con l'odontoiatra · interpretare le prescrizioni mediche collaborando nel · progettare soluzioni adeguate per la soluzione di casi di edentulia parziale e totale oltre che di malocclusioni. · Comprendere e interpretare un piano di trattamento odontoiatrico

CONTENUTI SUDDIVISI PER MODULI	TOTALE ORE
MODULO 1: MORFOLOGIA OCCLUSALE	10
MODULO 2: TECNICHE DI MODELLAZIONE GNATOLOGICA IN BASE A FISIOLOGIA E PATOLOGIA DEL PAZIENTE	10
MODULO 3: BIOMECCANICA PROTESICA E PIANI DI TRATTAMENTO	11
MODULO 4: ARTICOLATORI E STRUMENTI ACCESSORI	11
MODULO 5: BIOMECCANICA DELLA PROTESI FISSA	10
MODULO 6: BIOMECCANICA DELLE PROTESI MOBILI	10
MODULO 7: BIOMECCANICA DELLE PROTESI A SUPPORTO IMPLANTARE	10
MODULO 8: PATOLOGIA ORALE GENERALE	12
MODULO 9: MALATTIE PROFESSIONALI E IGIENE DI LABORATORIO ODONTOTECNICO	10
SALUTE MENTALE (ED. CIVICA)	5
Totale ore	99

Pavia, 15/05/2025

Prof.ssa Maria Di Francesco

22.1.9.

DIRITTO COMMERCIALE E LEGISLAZIONE SOCIO SANITARIA

MATERIA	DIRITTO E LEGISLAZIONE SANITARIA	
DOCENTE	SIMONA AQUINI	CLASSE 5 [^] OD
TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO	Ore annue previste: 66 ore (2 ore/settimana, 33 settimane/a.s.)	Ore effettuate: 49 ore (al 15 maggio 2024)
TESTO IN ADOZIONE	Diritto e Legislazione Sociosanitaria (R. Acquaviva – A. Avolio)	Simone Editore (Ed.2022) Cod. ISBN 978—88-914-3465-4

METODOLOGIA DI INSEGNAMENTO

STRUMENTI:

- lezione frontale partecipata, lezione guidata
- studio autonomo
- lavori e ricerche di gruppo
- attività di ricerca online
- studio di dispense fornite dalla Docente e materiale reperito in rete
- produzione mappe concettuali

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Verifiche scritte e orali, soluzione di semplici casi pratici, trattazione sintetica di argomenti.

RISULTATI D'APPRENDIMENTO SPECIFICI RAGGIUNTI

(in base a quanto previsto dal Decreto 92/2018, Regolamento recante la disciplina dei profili di uscita degli indirizzi di studio dei percorsi d'istruzione professionale, ai sensi dell'art. 3, comma 3, del Decreto 61/2017)

Il Diplomato di istruzione professionale dell'indirizzo “Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: Odontotecnico” possiede le competenze necessarie per predisporre, **nel rispetto della normativa vigente**, apparecchi di protesi dentaria su modelli forniti da professionisti sanitari abilitati. **Individua le soluzioni corrette ai problemi igienico-sanitari del settore** e utilizza metodi e strumenti di valutazione e monitoraggio della qualità del servizio.

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato consegue i risultati di apprendimenti elencati al punto 1.1. dell'Allegato A) del sopracitato Decreto 92/2018, comuni a tutti i percorsi oltre ai **risultati di apprendimento specifici del profilo di uscita dell'indirizzo, di seguito specificati in termini di competenze, abilità minime e conoscenze essenziali**.

COMPETENZA N. 5 <i>Interagire con lo specialista odontoiatra ed interpretare le prescrizioni mediche collaborando nel proporre soluzioni adeguate nella scelta dei materiali e nella progettazione delle protesi.</i>		
ABILITÀ MINIME	CONOSCENZE ESSENZIALI	RACCORDO CON LE COMPETENZE DELL'AREA GENERALE
• Applicare gli adempimenti normativi necessari per la certificazione dei manufatti. • Utilizzare lo specifico lessico tecnico-professionale. • Compilare il certificato di conformità delle protesi. • Interagire con i fornitori di materiali ed apparecchiature di uso odontotecnico.	• Prescrizione odontoiatrica e lessico di settore. • Tecniche di interazione professionale. • Lessico tecnico-professionale. • Certificazione dei manufatti.	(C1) Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare i fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali. (C2) Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative dei vari contesti: sociali, culturali, scientifici ed economici, tecnologici e professionali. (C5) Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro. (C7) Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale anche in riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. (C8) Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento. (C10) Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi.

COMPETENZA N. 6 <i>Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente</i>		
ABILITÀ MINIME	CONOSCENZE ESSENZIALI	RACCORDO CON LE COMPETENZE DELL'AREA GENERALE
• Applicare la normativa igienico-sanitaria e di sicurezza e utilizzare i prescritti dispositivi di prevenzione. • Applicare la normativa a salvaguardia dell'ambiente, dei principi igienico-sanitari, della sicurezza e della privacy. • Adottare comportamenti idonei alla prevenzione delle patologie e delle malattie professionali.	• Norme di igiene e sicurezza del lavoro e di prevenzione degli Infortuni. • Normativa ambientale, igienico-sanitaria, sulla sicurezza e sul trattamento dei dati personali. • Malattie professionali e/o accidentali.	(C10) Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi. (C11) Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.

CONTENUTI SUDDIVISI PER UNITÀ DI APPRENDIMENTO/MODULI

Uda 1 – IL DIRITTO COMMERCIALE E L'IMPRESA	12 ORE
MODULO 1: L'Imprenditore e l'impresa Definizione di imprenditore, categoria di imprenditori, definizione di impresa.	2
MODULO 2: La piccola impresa, l'impresa agricola e l'impresa familiare Definizione di piccolo imprenditore e classificazione, imprenditore agricolo, impresa familiare, impresa artigiana.	3
MODULO 3: L'imprenditore commerciale, il registro dell'Impresa Statuto dell'imprenditore commerciale; le attività commerciali, registro delle imprese, scritture contabili obbligatorie.	3
MODULO 4: L'azienda e i segni distintivi Definizione di azienda, segni distintivi dell'azienda, ditta, insegna e marchio.	4
Uda 2 – L'IMPRESA ARTIGIANA E LA FIGURA PROFESSIONALE DELL'ODONTECNICO	4 ORE
MODULO 5: L'Impresa artigiana Identificazione e requisiti dell'Impresa artigiana. Adempimenti per l'avvio dell'impresa e accesso al credito.	3
MODULO 6: La figura professionale dell'Odontotecnico L'impresa artigiana e la figura professionale dell'Odontotecnico.	1
Uda 3 – LE SOCIETÀ	10 ORE
MODULO 7: La società in generale Contratto di società e suoi caratteri essenziali, autonomia patrimoniale perfetta ed imperfetta, classificazione delle società (commerciali e non commerciali).	1
MODULO 8: Le società di persone Le caratteristiche delle società di persone: la società semplice (S.s.), la società in nome collettivo (S.n.c.) e la società in accomandita semplice (S.a.s.).	4
MODULO 9: Le società di capitali e le società mutualistiche Le caratteristiche delle società di capitali: la società per azioni, (S.p.A.), la società in accomandita per azioni, (S.a.p.A.), la società a responsabilità limitata (S.r.l.) ed a socio unico, le Cooperative.	5
Uda 4 – LA CRISI D'IMPRESA	5 ORE
MODULO 10: Il fallimento e le altre procedure fallimentari Nozione e presupposti del fallimento, la dichiarazione di fallimento e i suoi effetti. Gli organi coinvolti e procedura. Le altre procedure concorsuali.	
Uda 6 – LEGISLAZIONE IGIENICA E AMBIENTALE	5 ORE
MODULO 13: Le norme d'igiene e la normativa a tutela dell'ambiente Le norme d'igiene pubblica e privata, la tutela dell'ambiente, Costituzione e Diritto ambientale (Codice dell'ambiente D.Leg.152/2006), l'Agenda 2030.	
Uda 7 – LA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO	7 ORE
MODULO 14: Lavorare in sicurezza Le norme a protezione dei lavoratori nel luogo di lavoro (TU 81/2008), i fattori di rischio nei laboratori odontotecnici.	
Uda 8 – LA LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA E L'ASSISTENZA SOCIALE	(*) 7 ORE
MODULO 15: Ordinamento sanitario e assistenza sociale Il diritto alla salute e la sua tutela, il Servizio Sanitario Nazionale, la sua organizzazione, le aziende sanitarie locali, i livelli essenziali di assistenza (LEA)	
Uda 9 – TUTELA DELLA PRIVACY E SICUREZZA DEI DATI PERSONALI	(*) 2 ORE
MODULO 8: La normativa sul trattamento dei dati personali Privacy e diritto alla tutela dei dati personali, evoluzione della normativa, il Garante per la protezione dei dati, il trattamento dei dati, i diritti dell'interessato	
Uda 10 – LA CERTIFICAZIONE DEI MANUFATTI	(*) 2 ORE
MODULO 9: La certificazione dei manufatti Nozione di dispositivo medico e medico su misura, la normativa europea (Regolamento 745/2017), la Certificazione dei manufatti in campo odontotecnico.	
DURATA COMPLESSIVA DELLA PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE	54 ORE
DURATA COMPLESSIVA DI ULTERIORI MODULI (Laboratori di Educazione Civica)	(*) 12 ORE
TOTALE MONTE ORE	66 ORE

(*) Attività che verranno svolte dopo il 15 maggio 2025 (11 ore Disciplinari, 6 ore Educazione civica)

22.1.10. LABORATORIO TECNOLOGICO ED ESERCITAZIONI Prof. Aldo CURATOLO	
UNITA' DI APPRENDIMENTO N° 2	
<i>TITOLO: Realizzazione di un modello master specifico per la realizzazione di una protesi implantare</i>	
DESTINATARI	Classe: 5 [^] ODO
	Indirizzo: SERVIZI-SOCIO – SANITARI - Odontotecnico
TEMATICA GENERALE	• Asse Scientifico, tecnologico e professionale.
CONTESTUALIZZAZIONE	
MONTE ORE COMPLESSIVO	Monte Ore :
PERIODO DI SVOLGIMENTO	Primo quadrimestre
PREREQUISITI E	Prerequisiti
COMPETENZE TARGET	- Movimenti articolari della mandibola, rapporti e distanze occlusali; - Odontoprotesi; - Proprietà chimico-fisiche, meccaniche e tecnologiche dei materiali; - Casistica di protesi su impianti; - Conoscere la componentistica di un supporto impiantare; - Conoscere le procedure per la realizzazione del modello master in implantoprotesi; - Software “CAD-CAM” specifici per la riproduzione di modelli master.
	<u>Competenze Chiave Europee</u>
	• N 1,3,5,8
	<u>Competenze Area Generale</u>
	▪ N. 1,2,4 5,7,8,10,11,12
	<u>Competenze di Indirizzo</u>
	• N 1,3,5,6

INSEGNAMENTI COINVOLTI e SAPERI ESSENZIALI	Asse scientifico, tecnologico, professionale Laboratorio tecnologico ed esercitazione pratiche: Le principali proprietà dei materiali loro finalità di utilizzo Le fasi fondamentali del processo di realizzazione di modelli per implantoprotesi
COMPITO DI REALTA’/ PRODOTTO DA REALIZZARE/ ESITI ATTESI	● Realizzare modello master specifico per la realizzazione di una protesi implantare
ATTIVITA’ DEGLI STUDENTI	• Presa visione e scelta dei materiali e strumenti in laboratorio • Utilizzo dei materiali ,gestione dell’articolatore AVM nelle sue parti ,gestione delle cere.
METODOLOGIA DIDATTICA	Lezione dialogata e dimostrazione pratiche per ogni argomento proposto. Learning by doing “metodologia del fare” Peer to peer
RISORSE UMANE	● Docenti interni coinvolti: ● - ITP di laboratorio; ● - Assistente Tecnico
MATERIALI/STRUMENTI	Gli alunni saranno in aula didattica, laboratorio di odontotecnica utilizzeranno attrezzature e strumentazioni a disposizione della scuola. Utilizzeranno manuali, libro di testo ed nell’eventualità collegamenti internet di pertinenza, eventuali lezioni online secondo la piattaforma predisposta dalla scuola
CRITERI E STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE	Osservazione in laboratorio e verifica scritta.” Prova strutturata a risposta multipla”. Domande orali discussioni sul lavoro eseguito e la valutazione mediante esercitazioni pratiche in laboratorio.

RUBRICA DI VALUTAZIONE	Vedi allegato
SCHEDA PER GLI STUDENTI	Vedi allegato Scheda per studenti 5OD UDA N° 2

UNITA' DI APPRENDIMENTO N° 3	
<i>TITOLO: Utilizzare materiali ceramici per la realizzazione di protesi “metallo o zirconia”</i>	
DESTINATARI	Classe: 5[^] ODO Indirizzo: Servizi socio-sanitari - Odontotecnico
TEMATICA GENERALE CONTESTUALIZZAZIONE	- Asse Scientifico, tecnologico, professionale.
MONTE ORE COMPLESSIVO	<u>Monte Ore</u> :
PERIODO DI SVOLGIMENTO	Secondo quadrimestre
PREREQUISITI E COMPETENZE TARGET	<u>Prerequisiti</u> 1. Movimenti articolari della mandibola ; 2. Rapporti distanze oclusali e gnatologiche; 3. Proprietà tecnologiche dei materiali e attrezzature utilizzate per l'argomento; 4. Metodiche di lavorazione in laboratorio di leghe metalliche e di ceramiche. - Metodiche di lavorazione in laboratorio di materiali ceramici o zirconia; <u>Competenze Chiave Europee</u> ▪ N 1,3,5,8. <u>Competenze Area Generale</u> -N.1,2,4,5,7,8,10,11,12 <u>Competenze di Indirizzo</u> - 1,3,5,6
INSEGNAMENTI COINVOLTI e	<u>Asse scientifico, tecnologico, professionale</u>

SAPERI ESSENZIALI	Laboratorio tecnologico ed esercitazione pratiche: -Le principali proprietà dei materiali loro finalità di utilizzo; -Le fasi fondamentali del processo di realizzazione di protesi metallo-zirconia.
COMPITO DI REALTA’/ PRODOTTO DA REALIZZARE/ ESITI ATTESI	1. Realizzazione di una protesi metallo-ceramica o zirconia.
ATTIVITA’ DEGLI STUDENTI	● Spiegazione in aula didattica ● Presa visione dei materiali e strumenti in laboratorio ● Utilizzo dei materiali e strumenti in laboratorio ● Utilizzo dell’AVM
METODOLOGIA DIDATTICA	Lezione dialogata e dimostrazione pratiche per ogni argomento proposto. Learning by doing “metodologia del fare” Peer to peer
RISORSE UMANE	1. Docenti interni coinvolti: 2. - ITP di laboratorio; 3. - Assistente Tecnico
MATERIALI/STRUMENTI	Gli alunni saranno in aula didattica, laboratorio di Laboratorio odontotecnico, utilizzeranno attrezzature e strumentazioni a disposizione della scuola. Utilizzeranno manuali, libro di testo e collegamento ad Internet se necessario eventuali lezioni online secondo la piattaforma predisposta dalla scuola.
CRITERI E STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE	Osservazione in laboratorio e verifica scritta.prove strutturate a domanda multipla Domande orali discussioni sul lavoro eseguito e la valutazione mediante esercitazioni pratiche in laboratorio.
RUBRICA DI VALUTAZIONE	Vedi allegato
SCHEDA PER GLI STUDENTI	Vedi allegato Scheda per studenti 5[^] OD UDA N° 3

UNITA' DI APPRENDIMENTO N° 4	
TITOLO: Protesi “overdenture”	
DESTINATARI	Classe: 5[^]OD Indirizzo: Servizi socio-sanitari -Odontotecnico
TEMATICA GENERALE CONTESTUALIZZAZIONE	Asse Scientifico, tecnologico, professionale.
MONTE ORE COMPLESSIVO	Monte ore:
PERIODO DI SVOLGIMENTO	Secondo quadrimestre
PREREQUISITI E COMPETENZE TARGET	<u>Prerequisiti</u> - Conoscere il protocollo per la corretta collocazione di modelli su AVM; - Movimenti articolari della mandibola ; - Classificazione Ackerman; - Utilizzo del parallelometro, concetto di sottosquadro; - Conoscenza degli attacchi intra e extra radicolari; - Posizionamento dei denti artificiali sulle arcate dentali; - Utilizzo di resine termo polimerizzanti; - La fusione a cera persa. <u>Competenze Chiave Europee</u> - N.1,3,5,8 <u>Competenze Area Generale</u> - N.1,2,4,5,7,8,10,11,12. <u>Competenze di Indirizzo</u> ● 1,3,5,6
INSEGNAMENTI COINVOLTI e SAPERI ESSENZIALI	<u>Asse scientifico, tecnologico, professionale</u> ● Le principali proprietà dei materiali loro finalità di utilizzo; ● Le fasi fondamentali del processo di realizzazione di protesi overdenture

COMPITO DI REALTA’/ PRODOTTO DA REALIZZARE/ ESITI ATTESI	● Realizzazione di una protesi overdenture su modello edentulo con residui radicolari;
ATTIVITA’ DEGLI STUDENTI	Spiegazione in aula didattica laboratorio • Presa visione dei materiali e strumenti • Utilizzo dei materiali e strumenti di misura in laboratorio
METODOLOGIA DIDATTICA	Lezione dialogata e dimostrazione pratiche per ogni argomento proposto. Learning by doing “metodologia del fare” Peer to peer
RISORSE UMANE	Docenti interni coinvolti: ● - ITP di laboratorio; ● - Assistente Tecnico
MATERIALI/STRUMENTI	Gli alunni saranno in aula didattica, laboratorio di Laboratorio odontotecnico, utilizzeranno attrezzature e strumentazioni a disposizione della scuola. Utilizzeranno manuali, libro di testo e collegamento ad Internet se necessario, eventuali lezioni online secondo la piattaforma predisposta dalla scuola.
CRITERI E STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE	Osservazione in laboratorio e verifica scritta. “prove strutturate a domanda multipla” o aperta. Domande orali discussioni sul lavoro eseguito e la valutazione mediante esercitazioni pratiche in laboratorio.
RUBRICA DI VALUTAZIONE	Vedi allegato sotto
SCHEMA PER GLI STUDENTI	Vedi allegato Scheda per studenti 5 [^] OD UDA N° 4

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTO/PRATICHE

DISCIPLINA: “LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI PRATICHE”

LIVELLO	DESCRITTORE
1/2	Conoscenze: Inesistenti Abilità: Nulle Competenze: Nulle
3	Conoscenze: Inesistenti o decisamente scarse. Si rilevano lacune gravi. Abilità: Nulla o quasi nulla, non riesce ad applicare le conoscenze acquisite. Competenze: quasi nulle.
4	Conoscenze: Confuse e incomplete. Abilità: Non sempre riesce ad applicare le proprie conoscenze e, là dove prova, le applica con errori gravi. Competenze: Assai limitate e confuse.
5	Conoscenze: Approssimative, limitate e lacunose Abilità: Utilizza le conoscenze in modo superficiale. Competenze: Parziali, incomplete e imprecise
6	Conoscenze: Possiede le conoscenze fondamentali (Obiettivi minimi). Abilità: Sa applicare le conoscenze in situazioni semplici, applicandole in modo sufficientemente corretto. Competenze: Utilizza essenziali conoscenze e abilità con debole autonomia.
7/8	Conoscenze: Le conoscenze sono complete e accurate Abilità: Utilizza e applica in modo sicuro, autonomo e completo le conoscenze acquisite Competenze: Utilizza le conoscenze e le abilità in modo corretto e autonomo
9/10	Conoscenze: Approfondite e accurate Abilità: Utilizza e applica in modo puntuale e articolato le conoscenze, i metodi e le tecniche. Competenze: Utilizza le competenze in modo esemplare dimostrando piena consapevolezza e autonomia.